



Gunnar Vincenzi davanti a Villa Recalcati

UN SINDACO... IN PROVINCIA!

Cari concittadini, come avete potuto apprendere dagli organi di stampa lo scorso lunedì 13 ottobre 2014 sono stato proclamato nuovo Presidente della Provincia di Varese grazie all'appoggio di due liste civiche, di centro e di centrosinistra, con una maggioranza pari al 54% dei voti complessivi rispetto all'altro candidato appoggiato da una lista di centrodestra e da quella della Lega Nord che ha raggiunto il 45% dei voti.

Il mio successo è stato netto poiché ho raggiunto la maggioranza dei voti sia nelle grandi città come Varese, Busto Arsizio, Gallarate e Saronno sia nei piccoli comuni montani della nostra provincia.

Questa elezione si è svolta secondo le modalità previste dalla c.d. "legge Delrio" che ha previsto, contrariamente al passato, che gli elettori fossero costituiti, non dall'intera cittadinanza della provincia, ma da tutti i Sindaci e da tutti i Consiglieri di maggioranza e opposizione dei consigli comunali della provincia di Varese. Tale modalità di elezione ha confermato lo spirito della nuova legge (sicuramente perfettibile), che io condivido, che ha inteso porre a capo della Provincia non una figura politica scelta dai partiti ma un rappresentante nominato dai Sindaci e dai Consiglieri comunali, quindi un vero e proprio "rappresentante amministrativo". Per di più la mia candidatura, seppur successivamente condivisa da un ampio spettro di

forze politiche di centro e centrosinistra, è nata dal basso, dal territorio della nostra Comunità Montana e dalla stima e dalla condivisione che ho sempre ricevuto da parte di tanti altri Sindaci e Consiglieri durante il corso del mio incarico di Sindaco di Cantello a partire dall'anno 2009. Non Vi nascondo, pertanto, che tale elezione da un lato mi riempie di orgoglio per essere stato scelto non per meriti politici ma per il serio lavoro amministrativo che ho svolto in questi anni e, dall'altro lato, mi responsabilizza ancor di più tant'è che già a partire dal 13 ottobre scorso sono impegnato nella costruzione di un nuovo importante progetto per la nuova Provincia di Varese che dovrà essere al fianco dei bisogni e delle necessità di tutti gli abitanti. Sono certo che le mie caratteristiche, da sempre improntate all'ascolto ed alla mediazione, saranno utili ed indispensabili nella gestione della nuova Provincia che, come più volte ho riferito, voglio, come Voi, diversa, innovativa e vicina ai territori. Una riflessione importante intendo comunque effettuare: se tale sogno si è potuto realizzare il merito deve essere rivolto a tutta la mia squadra di Amministratori di Cantello che al mio fianco, in questi anni, si sono impegnati con onestà, serietà ed impegno nella gestione del nostro Comune risultando l'Amministrazione di Cantello riconosciuta ed apprezzata in gran parte della Provincia per la competenza nel lavoro svolto, la determinazione nelle battaglie combat-

tute e tuttora perseguite a tutela del nostro territorio e del patrimonio ambientale e per gli importanti risultati ottenuti.

Qualcuno di Voi si è rivolto a me, porgendomi le felicitazioni per la nuova nomina, non nascondendo la preoccupazione che in futuro non avrò più la possibilità di occuparmi del nostro Comune. Voglio rassicurare tutti Voi che il mio impegno a favore di Cantello continuerà con la stessa determinazione ed anzi, considerato il ruolo e l'incarico di prestigio che dovrò svolgere, sono certo che le istanze e le necessità dei cittadini cantellesi, come quelle degli altri territori, potranno trovare maggior considerazione ed apprezzamento anche avanti i competenti superiori organi ed enti provinciali. Sono inoltre tranquillo poiché a Cantello i collaboratori della mia squadra con impegno e con rinnovato entusiasmo e determinazione intendono proseguire a lavorare al mio fianco per il raggiungimento dei nostri progetti. Oltre che impegnarmi nel radicale rinnovamento nei metodi di gestione delle attività connesse alla funzioni della nuova Provincia di Varese continuerò, quindi, a svolgere il mio incarico di Sindaco di Cantello con la massima serietà ed il massimo impegno.

Se ho raggiunto questo nuovo importante incarico di prestigio e responsabilità lo devo anche a tutti Voi.

A presto. Gunnar

SOMMARIO

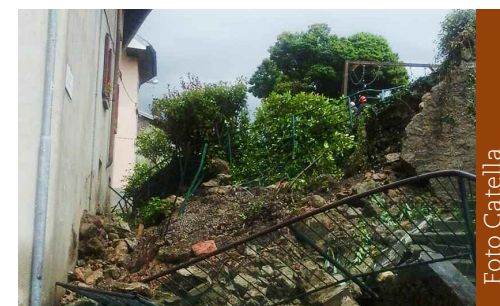


Foto Catella

Il crollo del muro dell'asilo parrocchiale

C. Rivolta, pag. 2



Foto Sali

49ª Sagra degli Uccelli

G.M. Baj Rossi, pag. 4



Foto AVIS

AVIS in festa

N. Macchi, pag. 3

AVVISO

In accordo con il nostro parroco don Egidio e la Polizia Locale, si comunica che i **cortei funebri** dei funerali, che si celebreranno nella chiesa dei SS. Pietro e Paolo di Cantello, seguiranno il seguente percorso:

via Crugnole,
via Dante,
l.go Lanfranco,
via Cavallotti,
per giungere al cimitero.

PRONTO INTERVENTO RETE GAS

Si comunica che dal 3 novembre 2014 è attivo un nuovo numero verde

800 901 313

dedicato al pronto intervento di 21 Rete Gas.

Il servizio e la chiamata sono completamente gratuiti, sia chiamando da rete fissa che da cellulare.

29 luglio 2014: crolla il muro di cinta dell'asilo parrocchiale

Una giornata da dimenticare



Il crollo del muro la mattina del 29 luglio / foto Catella

Clementino Rivolta, Vice Sindaco e Ass. ai Lavori Pubblici e Grandi Opere

Martedì 29 luglio 2014, dalle ore 9,00 alle 11,00, un vero e proprio nubifragio si è abbattuto sull'intero territorio del nostro comune, causando gravi danni alle strutture pubbliche e private dell'intero territorio comunale. In particolare una bomba d'acqua ha provocato il crollo di circa 30 metri lineari del muro in sassi che sosteneva il cortile della Scuola dell'Infanzia Paritaria "G. Parenti", invadendo completamente la via Don Simone Martegani.

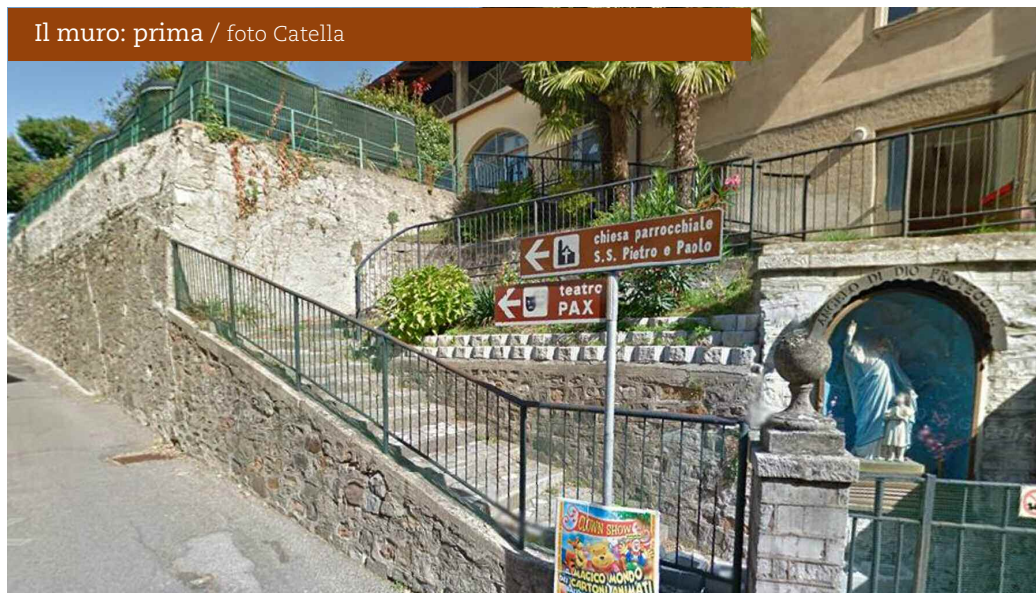
Il pronto intervento degli operai, coordinati con competenza dal sig. Simone Andriolo, ha permesso di mettere in sicurezza lo stabile adibito ad asilo, che fortunatamente non ha subito danni, e ha provveduto alla immediata chiusura della via Don Martegani, creando l'accesso alla Chiesa ed alle strutture parrocchiali con un doppio senso sulla via Crugnone. Due squadre del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Varese sono intervenute con l'ausilio dei servizi cinofili e USAR Regionali. Verificato che il crollo non aveva fortunatamente coinvolto nessuna persona o veicolo, si è provveduto a liberare la strada, al fine di consentire il solo deflusso delle acque meteoriche, e a proteggere, con appositi teli, la scarpata da ulteriori dilavamenti. L'urgenza di intervenire per eliminare la "ferita" aperta sulla scarpata di via Don Simone Martegani ha impegnato tutti per studiare la soluzione più idonea per ricostruire il muro in cemento

armato, secondo le vigenti norme di sicurezza. Ultimata la struttura portante, il muro verrà rivestito in sassi, visto il contesto dei luoghi ove l'opera è posta. Il manufatto è stato realizzato in posizione arretrata per consentire un allargamento del sedime stradale, al fine di permettere la formazione di un marciapiede ed aumentare il calibro della strada stessa. Il Consiglio comunale, nella seduta del 22 agosto 2014, con voti unanimi favorevoli, ha deliberato tale proposta, anche per garantire l'accesso pedonale in sicurezza alle strutture parrocchiali. I lavori tempestivi hanno permesso la regolare apertura dell'anno scolastico il primo di settembre, con immensa soddisfazione di tutti i fruitori della Scuola Materna.

È ancora aperto il gravoso impegno economico da parte della Parrocchia per ultimare e completare i lavori effettuati e da concludersi. Lo sforzo di tutta la popolazione, delle Associazioni, degli Enti ha fatto nascere varie iniziative, indirizzate ad aiutare il nostro parroco Don Egidio a superare questo momento di difficoltà. Il Signore saprà indirizzare il cuore di ognuno di noi a partecipare alla ricostruzione completa di un'opera realizzata quasi cento anni fa dalla Società Operaia di Cantello per ospitare i figli di operai e di contadini del nostro paese, dando così un concreto aiuto alle famiglie più bisognose di quel tempo.

IL MURO DELL'ASILO PARROCCHIALE

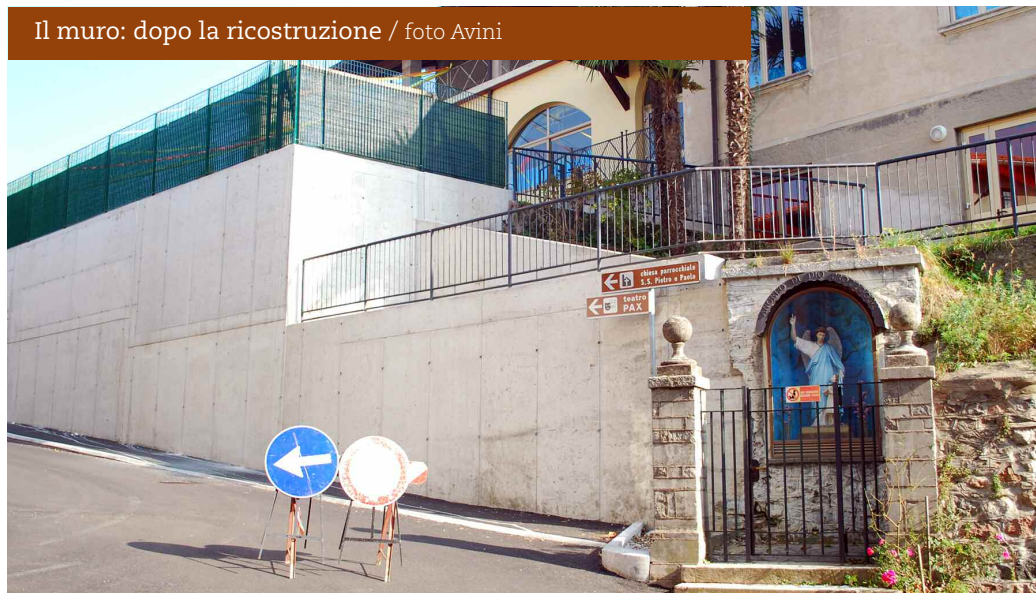
Il muro: prima / foto Catella



Il muro: crollo e una fase dei lavori / foto Catella



Il muro: dopo la ricostruzione / foto Avini



REDAZIONE

CANTELLO IN COMUNE

Periodico trimestrale dell'Amministrazione comunale di Cantello.
Anno XVIII, n. 2, ottobre 2014 - Aut. Trib. di Varese n. 730 del 20/12/1996

Direzione, redazione e amministrazione
P.zza Montegrappa, 1 - 21050 Cantello (VA)
tel. 0332/419111 - fax 0332/418508
email cdr.cantelloincomune@gmail.com

Direttore responsabile
Avv. Nicola Gunnar Vincenzi

Capo redattore
Alessandro Cocca

Redazione
Massimo Avini (grafico), Elisabetta Barbieri, Giacomo Broggi,
Damiano Dal Santo, Massimo Fiora, Chiara Guidara, Monica Malnati,
Vincenzo Marzullo, Annamaria Pintabona, Peppino Riva

Stampa
Fotolito Varese, via Molini Trotti, Induno Olona (VA) - tel. 0332/238401
Questo giornale è stampato su carta riciclata in 2.000 copie e consegnato manualmente e gratuitamente a tutte le famiglie del comune di Cantello.

CALL CENTER? LETTURE PRESUNTE? BOLLETTE IN ACCANTO? BOLLETTE A CONGUAGLIO?

LA BOLLETTA DEL GAS È UN PROBLEMA?

con noi diventa **UN SERVIZIO!**

**SOCIETÀ
ESERCIZIO
LOCALE
GAS**

- non serve cambiare il contatore
- alla pratica pensiamo noi
- basta recarsi ai nostri sportelli
- la nuova fornitura inizia presto
- nulla cambia in sicurezza

Passa Subito a Società Esercizio Locale GAS, conviene, è facile e gratuito!

SPORTELLI DI VIGGIÙ
in Via Roma, 27
angolo Via Castagna
MERCOLEDÌ
08.30 - 12.30
GIOVEDÌ
15.30 - 18.30
SABATO
09.00 - 12.00
Tel. 346 6200516

7 BOLLETTE ALL'ANNO TUTTE CON LETTURE EFFETTIVE

RAPPORTO DIRETTO NIENTE CALL CENTER PREZZI VANTAGGIOSI

ALLACCI, ATTIVAZIONI E POSE CONTATORI SEMPLICI E VELOCI

Il servizio fornito presso lo sportello di VIGGIÙ, è disponibile anche per i comuni di: **SALTRIO, CLIVIO, CANTELLO e BESANO.**

La vittoria di Emily Collinge, atleta inglese, al Piede d'Oro

Una donna trionfa al Piede d'Oro

Vittorio Piazza, cons. con delega a Sport, Cultura e Tempo libero



Emily Collinge

Quando il 31 agosto, durante la tappa podistica di "Corri a Cantello", valida per i circuiti del "Piede d'Oro", dopo 36' e 03" di gara ha tagliato per prima il traguardo una donna, sono state molte le espressioni di stupore dipinte sui volti degli spettatori. Mai, nella storia di questa ambita gara competitiva, era accaduto che a vincere fosse una rappresentante del gentil sesso. Stavolta la storia, proprio sul circuito di Cantello, ha voluto dare un bel segnale a tutti i maschietti. Emily Collinge, atleta 26enne delle East Midlands inglesi, ha sbaragliato la concorrenza. Dopo un avvio controllato ha innescato la sesta, senza più toglierla fino al termine della gara, conquistando la meta con 20" di anticipo sull'atleta arcisatese Ivan Breda (uno fra i più titolati mezzofondisti della storia del Piede d'Oro). La pur brava Eugenia Vasconi, prima donna giunta alle spalle della Collinge, giusto per dare un'idea della forza di quest'ultima, ha tagliato il traguardo con quasi 7 minuti di ritardo. Ovviamente, Emily Collinge non ha vinto la tappa cantellese per caso, visto che il suo palmares è ben fornito di vittorie ed ottimi piazzamenti in tutta Europa. Spicca in particolar modo il sesto posto ottenuto alla Maratona di Venezia, e non è cosa da nulla. Esaurita la cronaca di una giornata speciale (che proprio a Cantello ha offerto un esempio di come lo sport dovrebbe farci riflettere

meglio sulle opportunità che il mondo muliebre sa cogliere al volo), vorrei ringraziare tutti i volontari e le associazioni che, anche quest'anno, hanno lavorato per rendere possibile l'esecuzione della gara. Senza il loro impegno costante, simili eventi non potremmo nemmeno immaginarli, perciò mi permetto di elogiare di cuore coloro che han lavorato alacremente, senza far nomi, giusto per non correre il rischio di far torto ad alcuno. Ma un plauso speciale vorrei sbilanciami ed esprimerlo, ringraziando il Presidente ed i membri del Comitato Caminada tra i Spargeer che, oltre a regalarci da ben 42 anni il tradizionale appuntamento podistico di inizio maggio, accudiscono i meravigliosi boschi locali anche per ospitare degnamente il Piede d'Oro, facendo apprezzare (e forse anche un pochino invidiare) lo splendore del nostro territorio in tutta la provincia. In conclusione, vorrei tornare a bomba sull'argomento iniziale per esprimere un umile pensiero. Credo di non aver mai nascosto quanto io sia convinto che il mondo andrebbe molto, ma mooolto meglio se non fosse plasmato a misura d'uomo... pardon, di maschio, bensì con maggior stima nei confronti della parte di Luna dal volto più roseo. Vorrei quindi esprimere un encomio particolare per Emily Collinge, che venendo a divertirsi a Cantello ha dimostrato che una donna vincente non è un marziano, ma semplicemente più brava e migliore di altri.

Emily Collinge

Emily Collinge è un'atleta inglese, nata il 3 novembre 1987 a Nottingham (Inghilterra), ma svizzera d'adozione. Atleta con risultati in diverse discipline, dagli 800m alla maratona.

Il suo risultato migliore è stato il 6° posto alla maratona di Venezia nel 2013.

Festa di Avis Cantello per il 45° anniversario

Pizza in piazza: AVIS festeggia

Nicoletta Macchi, AVIS Cantello



Pizza in Piazza / foto AVIS Cantello

Metti una sera di inizio luglio con l'aria tiepida e nessuna nuvola all'orizzonte. Metti tanta gente che ha voglia di uscire e divertirsi. Metti una piazza con un gruppo di amici pronti a servire favolose pizze cotte in un forno a legna viaggiante e costine che, cuocendo, spandono nell'aria un irresistibile profumo. Metti tutto questo sotto un gonfiabile giallo ed ecco la "Prima Pizza in Piazza" organizzata da AVIS Cantello. Sembra un sogno, ma è quello che è successo a Cantello il cinque luglio scorso. La serata, organizzata in occasione del 45° di fondazione della sezione di Cantello, ha avuto un successo oltre le nostre aspettative. Tantissima gente ha partecipato, ha cenato con noi e si è divertita. La nostra intenzione era proprio questa: passare una piacevole serata con tutti i cantellesi per continuare a farci conoscere e festeggiare insieme. La fortuna è stata dalla nostra parte perché, in questa estate in cui la pioggia l'ha fatta da padrona, la sera del 5 luglio era invece calda e senza nuvole. Anche per questo i cantellesi ci hanno perdonato qualche piccola mancanza e qualche ritardo. In fondo era per tutti noi la prima esperienza ma ci auguriamo possa avere un seguito. I prossimi appuntamenti con AVIS Cantello saranno forse meno divertenti ma altrettanto importanti e vi invitiamo già da adesso a partecipare numerosi. Per prima cosa abbiamo in programma due progetti in collaborazione

con CRI Valceresio: il progetto "BEER-BANTE" sulle dipendenze dedicato ai ragazzi delle medie e un corso di Primo Soccorso aperto a tutti i maggiorenni. Per quest'ultimo sarà necessaria l'iscrizione alla nostra mail aviscantello@libero.it, avrà un costo di € 30 e si svolgerà in gennaio. Per informazioni 338 566 8666. Per concludere questo anno così speciale vi invitiamo già da ora per l'anniversario del 16 novembre, con la messa alle ore 10.00 nella chiesa di Cantello seguita poi da un aperitivo con premiazioni aperto a tutti i soci presso il "Circolino". Grazie a tutti e a presto.

Avviso AVIS

L'AVIS di Cantello, per ricordare il 45° anniversario della sua fondazione, farà celebrare una Santa Messa in suffragio dei defunti avisini domenica 16 novembre alle ore 10.00 nella chiesa SS. Pietro e Paolo di Cantello. Seguirà un aperitivo per tutti i soci presso il Circolino. La giornata si concluderà con la premiazione dei donatori avisini.



Farmacia VESPERTINO
dei Dott. Francesco e Alessandra Stanchieri

Omeopatia - Erboristeria - Cosmesi
Articoli sanitari - Veterinaria
Noleggio bilance - Aerosol - Tiralatte
Inalatori - Stampelle
Misurazione colesterolo e glicemia
Misurazione gratuita della pressione
Sconti e promozioni

Piazza Italia, 2 - 21050 Cantello (VA)
tel./fax 0332 417725

Farmacia: nuovi orari

Si ricorda alla cittadinanza che a partire dal 1° ottobre sino al 31 maggio prossimo la farmacia di Cantello osserverà i seguenti orari di apertura:

dal lunedì al venerdì
dalle ore 8.30 alle ore 12.30
e dalle ore 15.00 alle ore 19.00

e il sabato
dalle ore 8.30 alle ore 12.30

BORSE DI STUDIO

L'Amministrazione comunale di Cantello ha approvato l'emanazione di un bando per l'assegnazione di Borse di Studio a studenti meritevoli, residenti a Cantello, che nell'anno scolastico 2013/2014 abbiano frequentato una classe della Scuola secondaria di primo o di secondo grado.

La scadenza per la presentazione delle domande è fissata per il 15 novembre 2014.

Per informazioni rivolgersi alla Biblioteca comunale.

49ª edizione della Sagra degli Uccelli

In volo con la Sagra

Gian Maria Baj Rossi, presidente Pro Loco Cantello



Premiazione vincitori 2014 / foto Sali

Domenica 7 settembre scorso, favorita da una giornata di bel tempo, ha avuto luogo, presso l'Area Feste di via Collodi, la 49ª edizione della Sagra degli Uccelli, la tradizionale manifestazione, organizzata dalla Pro Loco Cantello, che si tiene annualmente nel comune sin dal lontano 1966. Era ancora buio profondo quando sono giunti gli allevatori degli uccelli da richiamo per l'iscrizione alla gara di canto che ha registrato la presenza di circa 50 volatili nelle categorie: merlo, tordo bottaccio, tordo sassello, fringuello ed allodola. Gli uccelli, posizionati all'interno o lungo il perimetro del bosco confinante con l'ampio prato verde che ospita la manifestazione, hanno poi allietato con i loro cinguettii i numerosi appassionati, giunti da ogni parte. I loro canti sono stati giudicati da una apposita giuria composta da Luigi Montalbetti, Massimo Mentasti e Roberto Scodro ed è stata quindi stilata la classifica dei migliori soggetti. Sempre prima dell'alba è iniziato anche il posizionamento delle bancarelle della mostra-mercato situata all'interno dell'Area e gestita direttamente dalla Pro Loco. Questo specifico mercato si differenzia sensibilmente da quello, molto ampio, che si svolge nelle strade circostanti e che propone articoli di ogni genere. La Pro Loco infatti, anche mediante un apposito regolamento, si adopera per selezionare, arricchire e caratterizzare la propria mostra-mercato, limitando la partecipazione ad espositori di uccelli di varie specie, di cuccioli, di piccoli animali come pesciolini e tartarughe, di articoli per la caccia e per il tempo libero, e di prodotti tipici della nostra Regione. Anche la Federcaccia della provincia di Varese, presente con i propri dirigenti, ha posizionato un proprio stand. Come approfondimento di carattere storico, per illustrare gli antichi metodi di cattura degli uccelli con le reti, Franco Fanchini ha esposto modellini di roccoli e di uccellande di vario tipo realizzati con l'utilizzo di piantine bonsai, veri capolavori di modellismo. Alle 5.30 del mattino è iniziato il servizio bar che si è protratto sino a sera. Nella seconda parte della mattinata si è tenuta la cerimonia ufficiale introdotta dal presidente della Pro Loco, nella quale sono stati premiati i proprietari degli uccelli vincitori della gara di canto e sono stati presentati i "chioccolatori" grandi esperti che imitano il canto di varie specie di uccelli, utilizzando appositi fischietti o a bocca libera. Si sono esibiti Camillo Mazzoleni di Palazzago (BG), da sempre presente alla

Sagra degli Uccelli di Cantello, Fiorino Losa di Monte Marenzo (LC), esponente di una famiglia di grandi appassionati di avifauna, Alberto Molgora, per diversi anni residente a Cantello ed assiduo frequentatore del roccolo di Lignano.

Un premio è stato consegnato, oltre che ai chioccolatori, anche ai più meritevoli espositori di uccelli per le categorie: uccelli indigeni, gruppi esotici, ibridi di qualunque incrocio, sassoni a fondo chiaro, sassoni a fondo scuro.

Hanno presenziato numerose autorità tra le quali il presidente della Camera di Commercio di Varese Renato Scapolan, il maggiore dell'Arma dei Carabinieri Luigi Nocerino, amministratori ed esponenti del comune di Cantello, insegnanti dell'Istituto scolastico ed il sindaco di Clivio Ida Petrillo. A mezzogiorno, sotto l'accogliente tendone, la Pro Loco Cantello ha organizzato un efficiente servizio di ristorazione con cibi tipici, anche a base di polenta, cucinati da valenti cuochi. Il pomeriggio è stato allietato dal concerto della banda musicale di Arcisate che ha proposto brani di musica classica e moderna. Un grande scivolo gonfiabile, posizionato all'ingresso dell'Area Feste, ha fatto la gioia dei più piccini. Molto apprezzata anche l'iniziativa di Renato Manfrin e dei suoi collaboratori di mantenere aperta e di illustrare, durante la Sagra, l'antica chiesa romanica di Santa Maria di Campagna.

Storia e tradizione

La Sagra degli Uccelli di Cantello si è svolta la prima volta il 18 Settembre 1966, per iniziativa del rag. Antonio Premoli, presidente della Pro Loco ed appassionato di uccellagione che trasse lo spunto da analoga manifestazione che dal 1934 si svolge annualmente nel comune di Almenno San Salvatore (BG). Tra gli organizzatori delle rispettive sagre nei due comuni si stabilirono amicizie e collegamenti che ancor oggi permangono, anche attraverso lo scambio di premi di rappresentanza in occasione della Fiera di Almenno che quest'anno si è svolta il 10 agosto.

Del resto da Almenno e dalle zone limitrofe sono giunti nel passato a Cantello esperti conduttori di roccoli, che provvedevano alla preparazione ed al funzionamento di questi impianti. Il territorio di Cantello si era dimostrato nei secoli particolarmente adatto alla cattura degli uccelli con le reti e diversi illustri personalità vi praticavano questa forma di caccia. Ricordiamo, a que-

sto proposito, oltre al rag. Premoli, sindaco di Cantello dal 1956 al 1964 e fondatore della Pro Loco, l'avv. Steno Baj, proprietario terriero a Cantello, restauratore dell'antica chiesa di Santa Maria di Campagna, figura di eccellenza nella vita sociale di Milano ed il sen. Luigi Gasparotto, importante protagonista della vita politica italiana, originario di Sacile nel Friuli, ove si svolge l'antichissima "Sagra dei Osei", che dimorava nel nostro comune ove morì ultratrentenne nel 1954 e che praticò per molti anni l'uccellagione nel roccolo di Lignano.

La sagra oggi

La Sagra è ancora oggi occasione di incontro per gli appassionati di uccelli da richiamo della provincia di Varese e dei territori limitrofi, ma vuole essere soprattutto un momento di ritrovo, non solo per il mondo venatorio, ma anche per gli amanti della natura, della vita all'aria aperta e per chi vuole passare spensieratamente la giornata in un territorio suggestivo e di grande bellezza.

Riveste anche notevole importanza per l'aspetto culturale, in quanto permette di osservare da vicino le varie specie di uccelli presenti in natura, di imparare a riconoscerle e di apprezzarne il canto. Non si può tuttavia passare sotto silenzio il notevole impegno che la Sagra comporta, sia a livello organizzativo, sia dal punto di vista strettamente operativo. Per questo giunga a tutti coloro che in vario modo hanno collaborato ed operato per la sua miglior riuscita, il nostro più sincero e sentito ringraziamento.



Lo staff della cucina / foto Sali



**CREDITO
BERGAMASCO**
GRUPPO BANCO POPOLARE

A Cantello

Vi aspettiamo in

Piazza De Gasperi, 1

tel. 0332 418380 - fax 0332 415123

www.creberg.it

Le origini di una gloriosa associazione

I “mille” di Cantello

Riccardo Faessler, Garibaldini a cavallo



I Garibaldini a cavallo

In seguito all'articolo pubblicato da parte dalla Lega Nord nel mese di giugno 2014 dal titolo “Cantello in camicia rossa” mi vedo costretto a chiarire alcuni concetti riguardanti l'associazione dei Garibaldini Volontari a Cavallo, Nucleo di Cantello, di cui faccio parte. Innanzi tutto voglio sottolineare che si tratta di una associazione di volontariato che non ha nulla a che fare con la politica nazionale, regionale e comunale.

La sua nascita risale al 2005, quando la signora Anita Garibaldi, pronipote di Giuseppe Garibaldi, incontrò il Presidente Mauro Testarella dell'Ente Nazionale Guide Equestre Ambientali (E.N.G.E.A.). La Signora Anita rammaricata di essere l'ultima discendente della sua casata, desiderava ridare vita ai famosi “Mille”, che furono capeggiati dal Generale Garibaldi. Non potendo ovviamente costituire un nuovo esercito e tanto meno ripristinare quello vecchio, che tuttora permene sulle carte degli archivi sta-

tali ma che è privo di operatività, pensò di costituire un'associazione finalizzata alle opere di protezione civile e salvaguardia ambientale. Il suo progetto prese dunque vita all'interno dell'E.N.G.E.A. con il nome “Garibaldini Volontari a Cavallo” e in pochi anni raggiunse gli attuali 35 distaccamenti periferici, distribuiti su tutto il territorio nazionale, Cantello compreso.

Ogni distaccamento è dotato di un proprio statuto che rimane conforme a quello centrale, che viene gestito da un consiglio direttivo autonomo e che stabilisce le proprie linee guida di operatività a livello territoriale, mantenendo tuttavia una gerarchia di tipo piramidale, con a capo la segreteria Nazionale di E.N.G.E.A. che ha sede a Pavia. Oggi il Ministero dell'Ambiente ha attribuito ad E.N.G.E.A. e di conseguenza a tutto il dipartimento dei Garibaldini Volontari a Cavallo, il riconoscimento di “ente di protezione ambientale”. Inoltre E.N.G.E.A. è iscritta all'albo Nazionale della Protezione

Civile, nella sezione “unità equestre”, che fu creata come progetto pilota proprio dalla Regione Lombardia.

Per quanto riguarda il distaccamento di Cantello, essendo prevalentemente legato al settore equestre mantiene a livello comunale un profilo piuttosto basso, in quanto poche sono le occasioni per essere coinvolto nelle normali attività che la nostra comunità offre, creando così una sorta di confusione su quello che effettivamente rappresenta. Al di fuori del nostro paese molteplici sono invece le attività che vengono svolte annualmente. Nei primi sette mesi di quest'anno, i garibaldini di Cantello hanno prestato servizio logistico di supporto per il campionato Europeo e per le tappe della Coppa del Mondo di Endurance (disciplina equestre) nelle città di Perugia, Ancona e Verona, solo per citare gli impegni maggiori. Questi grandi eventi sono la nostra principale fonte di orgoglio e ci rendono onore, e in pochi sanno che queste grandi manifestazioni vengono rese possibili anche grazie al contributo di un'associazione Cantellese quale è la nostra.

Detto questo, voglio far presente alla Lega Nord di Cantello che i Garibaldini Volontari a Cavallo non hanno fini politici, ma si occupano principalmente di cavalli all'interno di attività sociali di vario genere. La nostra presenza durante il giuramento del Sindaco era motivata dal fatto di essere stati ufficialmente invitati, allo stesso modo di tutte le altre associazioni presenti sul territorio comunale. Ogni nostro volontario è un individuo senziente che ha la facoltà di votare la persona o il partito che preferisce e non vi sono discriminazioni di nazionalità ed etnie, essendo la nostra un'associazione fondata sulla democrazia. Il fatto di indossare una camicia di colore rosso è dovuto, come si può ben capire, all'indumento tradizionalmente attribuito al gruppo dei Mille capeggiato dal Generale Garibaldi, uomo che dà il nome all'associazione; il fatto di indossarlo non porta con sé riferimenti a battaglie avvenute, massacri, baionettate e sentimenti xenofobi con cui l'anonimo autore dell'articolo ha fatto un bel “minestrone”.

Oltre a non capire il motivo per cui siamo stati nominati nel vostro articolo, ricordiamo

agli amici leghisti che i “Mille di Garibaldi”, (che furono in realtà 1089), provenivano principalmente dalla Lombardia, dalla Liguria e dal Veneto, ovvero le regioni che maggiormente sostengono la Lega. Contrariamente a quanto succede oggi questi uomini (e donne) erano proprio quelli che maggiormente credevano nell'unità d'Italia e non a caso molti di loro erano tra i più grandi luminari dell'epoca. Tra di loro si potevano contare 150 avvocati, 100 medici, 20 farmacisti, 50 ingegneri, 30 capitani di navi, 10 scultori o pittori, 3 preti spretati, 100 commercianti, giornalisti, scrittori e così via. Inoltre facevano parte della spedizione garibaldina molti stranieri, di cui alcuni provenienti da Gibilterra, da Smirne (attuale Turchia), dall'Angola (allora colonia Portoghese), da Balschoru (odierna Repubblica Ceca), dal Brasile, dalla Francia, dall'Ungheria e persino dalla vicina Svizzera.

A questo punto si può ben capire come la parola “xenofobia” associata nell'articolo ai Garibaldini sia assolutamente fuori luogo. I Mille sono stati uno dei primi esempi di cooperazione di forze umane a livello internazionale, un modello che viene usato ancora oggi dalle Nazioni Unite (ONU).

Detto tutto questo rimane il fatto che il Nucleo dei Garibaldini Volontari a Cavallo di Cantello ritiene scorretto essere stato chiamato in causa per questioni politiche. Vogliamo sperare che la parte dell'articolo che ci riguarda sia stata frutto della frustrazione dopo la pesante sconfitta elettorale subita dalla Lega Nord e non un'offesa voluta nei confronti di una associazione che si occupa esclusivamente di volontariato, che sopravvive unicamente con le proprie forze e che fino ad oggi non ha mai chiesto alcun contributo alle istituzioni pubbliche.

In qualità di coordinatore delle attività del Nucleo dei Garibaldini Volontari a Cavallo di Cantello, a nome di tutti i soci, auguro all'amministrazione Comunale, compresa l'opposizione, di fare un buon lavoro negli anni futuri.

La rassegna musicale “Interpretando suoni e luoghi”

Un antico cascinale lombardo fra suoni, luoghi... e sapori

Vittorio Piazza, cons. con delega a Sport, Cultura e Tempo libero

“Interpretando suoni e luoghi” è una rassegna musicale organizzata e curata dalla Comunità Montana del Piombello e patrocinata dalla Provincia di Varese che, da molti anni, interessa i Comuni che vi fanno parte. Naturalmente, per le Amministrazioni locali è un vanto poter ospitare uno degli eventi programmati, poiché la qualità delle proposte, nonché dei musicisti prescelti è tale, da attirare un pubblico attento ed entusiasta. Quest'anno, in particolare, l'occasione era ancora più ghiotta, dal momento che l'iniziativa comprendeva anche una estensione gastronomica, motivata dal prossimo inizio di EXPO 2015, che ha per argomento proprio l'alimentazione. E così, a Cantello, ai Suoni e Luoghi si sono aggiunti anche i Sapori, grazie al progetto “Strada dei Sapori delle valli varesine” che ha coinvolto produttori e ristoratori locali, consentendo anche la degustazione proposta dai coltivatori del

pregiatissimo asparago bianco di Cantello. Per ospitare degnamente una serata di tale spessore, occorreva una sede molto suggestiva e così, quando le bravissime responsabili del progetto, Chiara Nicora e Silvia Sartorio, ci hanno chiesto quale avremmo voluto proporre, senza esitare ho pensato al nostro Antico Cascinale Lombardo, per offrire al pubblico la giusta atmosfera campestre. A Chiara e Silvia non è sfuggita la bella opportunità di associare Suoni, Luoghi e Sapori proprio in un sito suggestivo, ancora ignoto agli appassionati e fedeli amanti di questa preziosa rassegna musicale. Per di più Chiara Nicora, essendo anche una stimata pianista e clavicembalista, ha subito collegato le peculiarità dei brani programmati all'atmosfera bucolica che il cascinale avrebbe ispirato al pubblico.

E così, uno straordinario quartetto di concertisti di gran livello, il Bagatella Quartet, ha deliziato più di un centinaio di cantellesi

e non, accorsi per godersi un grande spettacolo, suffragato dalla degustazione di prodotti tipici a base d'asparagi, offerta al termine della bella performance musicale. Fatlinda Tachi, Mario Roncuzzi (violini) e Gianluca Muzzolon (violoncello) ci hanno regalato una sontuosa serata, eseguendo un programma appositamente arrangiato per l'integrazione della fisarmonica di Davide Vendramin. In perfetta simbiosi il Bagatella Quartet ha proposto 14 brani, suddivisi in tre sezioni: la prima ne comprendeva cinque estratti da “Le Stagioni” (op. 37/a), di Ciaikovskij, la seconda, cinque Bagatelle (op. 47) di Dvorák, mentre l'ultima consentiva un tripudio di virtuosismi al fisarmonicista

Vendramin, grazie all'interpretazione de “Las cuatro estaciones porteñas” di Astor Piazzolla.

Concludo ringraziando la presidente della Comunità Montana del Piombello, Maria Sole De Medio ed il suo ottimo team, per aver scelto, ancora una volta, le location del Comune di Cantello e la nostra collaborazione logistica.

Vista la piena soddisfazione e la buona presenza di pubblico, auspichiamo di poter continuare ad offrire in futuro le meravigliose iniziative che la CM del Piombello propone gratuitamente alle amministrazioni locali.



Bagatella Quartet

La Festa del cioccolato, un classico tra le feste cantellesi

Le dolci tentazioni della 6ª Festa del cioccolato

Chiara Guidara, Ass. culturale U.R.CA!



Festa del cioccolato / foto U.R.CA!

Finalmente una giornata soleggiata ci ha permesso di organizzare la Festa del Cioccolato nella location perfetta, per ospitare un evento dolce e goloso. C'è forse un posto migliore di un bellissimo parco per associare ai colori dell'arte il piacere del cacao? Forse sì, ma una cosa è sicura: quella che l'Associazione Culturale Giovanile U.R.CA! ha scelto è stata davvero fantastica.

Così, la 6ª edizione della Festa più dolce dell'annata cantellese si è svolta domenica 28 settembre nel Parco Primo Maggio, dove un folto pubblico di ogni età è accorso per degustare una quantità industriale di cioccolato, gentilmente omaggiato da una prestigiosa azienda che, da ormai ben sei anni, è l'unico e inimitabile sponsor del ghiotto evento.

Volete sapere chi ha avuto il ruolo di ospite d'onore della manifestazione? Due fontane per fondute dolci e surfin con la frutta fresca, golosissimi Waffle a stecco, e 12 tipologie differenti di cioccolato di gran qualità, che son state dislocate in 6 stand, alternandole alle opere esposte da artisti cantellesi e non, realizzando il percorso "Gusta l'Arte". Questa formula, ormai ben collaudata, anche quest'anno è stata apprezzata dal pubblico intervenuto, che ha riempito il parco durante le quattro ore di apertura. Ciliagina sulla torta si è rivelata, ancora una volta, la magica esperienza vissuta sotto il gazebo dedicato agli assaggi al buio: un'emozione imperdibile!

Per i bambini è stata davvero una giornata speciale, poiché oltre a potersi abbuffare di ombrellini e quant'altro, si sono potuti divertire scorrazzando per il parco e utilizzando i giochi sparsi nel prato, essendo la struttura ospitante anche parte dell'Asilo comunale di Cantello. Per i più piccini, ma pure per i genitori e molti curiosi eterni bambini, non sono mancate stimolanti sorprese, grazie al bravissimo artista di strada Andrea Tetamanti (in arte AXVXA) ed al contributo straordinario della Dama dei Fiori, che ormai da anni ci assiste durante la festa, sviluppando la fantasia di chi vuole mettersi alla prova per realizzare magnifiche opere d'arte fatte di sola carta.

Anche quest'anno (e ne siamo davvero orgogliosi) l'Associazione U.R.CA!, patrocinata dal Comune di Cantello e anche grazie alla generosità di un cioccolatosissimo sponsor, è riuscita a portare a termine una grande, quanto appagante fatica, offrendo tanto,

tanto, tantissimo cioccolato, e una simpatica opportunità per le famiglie di trascorre insieme, in un contesto campestre, una magnifica domenica di inizio autunno.

L'Associazione U.R.CA! ringrazia i partecipanti e tutti coloro che hanno offerto la propria collaborazione. In modo particolare vorremmo ringraziare l'Amministrazione comunale, i ragazzi della Protezione Civile di Cantello, gli artisti intervenuti e, soprattutto, i cari amici dell'Associazione LibroAperto, che ci hanno fornito un aiuto prezioso per consentire la riuscita della 6ª Festa del Cioccolato.

Arrivederci alla prossima edizione, augurando a tutti voi un dolce futuro.

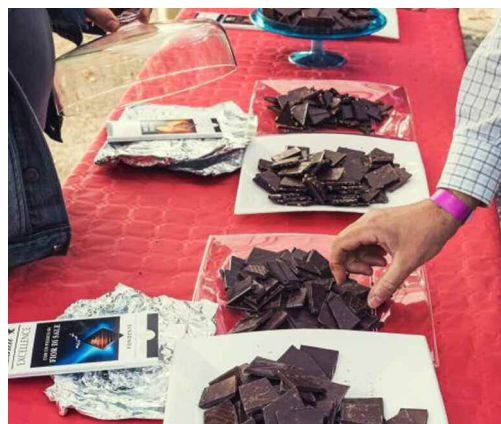


foto U.R.CA!

Evoluzione del gruppo di lettura LibroAperto

LibroAperto, da gruppo ad associazione

Enza Palazzo, Presidente LibroAperto

Il 1 ottobre 2014 è nata a Cantello l'Associazione Culturale "LibroAperto". L'associazione si propone di promuovere la passione e il valore della lettura quale bagaglio personale e della collettività. Apartitica, aconfessionale e senza alcuno scopo di lucro, l'associazione è aperta a collaborazioni con enti pubblici e privati, in particolare le scuole di ogni ordine e grado. Voluta dall'entusiasmo di alcuni lettori e lettrici, in questi due ultimi anni ha avuto modo di farsi conoscere, come Gruppo LibroAperto, attraverso molteplici iniziative di "invito alla lettura" sia per i piccoli sia per gli adulti. Ricordiamo, per esempio: W LA MAMMA, CHE STORIA... IL GIOVEDÌ! , PAURA IN TORRE! , UNA NOTTE DA LUPI , FESTA DEL PAPÀ, "FIABE ITALIANE ...IN

CORTE". Soci fondatori dell'associazione sono: Isabella Antico, Stefania Benedusi, Fabio Castiglioni, Maria Grazia Ferrara, Rossanna Gavaz, Chiara Guidara, Aysha Longobucco, Genziana Malnati, Claudia Mina, Monica Neri, Simona Neri, Enza Palazzo, Vittorio Piazza, Mariella Praolini e Veruschka Sartor.

LibroAperto:
prossimi appuntamenti

Un sabato da... LibroAperto!
Sabato, 15 novembre
ore 10.00 - Biblioteca Cantello

ASSOCIAZIONE CULTURALE
U.R.CA!
HAI ANCORA VOGLIA DI
CIOCCOLATO? :D
GUARDA LE FOTO
DELLA SESTA
FESTA DEL CIOCCOLATO
SUL NOSTRO SITO E SULLA
NOSTRA PAGINA FACEBOOK!
PS: SEGUICI SU TWITTER!!!
WWW.URCAONLINE.IT
FACEBOOK.COM/URCACANTELO
TWITTER.COM/URCATWEET

Comune di Cantello
Assessorato alla Cultura
un sabato da... LibroAperto!
sabato 15 novembre alle 10.00
letture espressive a voce alta per adulti e bambini
VEDI QUELL'EDIFICIO? E' LA BIBLIOTECA
SE VUOI PRENDERE A PRESTITO UN LIBRO, BASTA CHE TU VADA LA DENTRO E DICA QUALE VUOI, E LORO TE LO LASCIANO PORTARE A CASA!
GRATIS? ASSOLUTAMENTE GRATIS!
VIENE DA CHIEDERSI COSA CI SIA SOTTO!
presso la Biblioteca Comunale di Cantello
info line: 0332 418630
si prega gentilmente gli accompagnatori di non lasciare i bambini incustoditi durante la lettura

Avviso: AVVIO PROCEDIMENTO VARIANTE AL PGT

AVVIO PROCEDIMENTO VARIANTE AL PGT - LR 12/2005
ADEGUAMENTO A SENTENZE TAR LOMBARDIA N. 2074/2013
CONSIGLIO DI STATO N. 3573/2014

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della L.R. per il governo del territorio 12/2005, SI RENDE NOTO che con Deliberazione di G.C. 69 del 02.08.2014, è stato avviato il procedimento di variante al PGT per adeguamento alle SENTENZE in oggetto -inerenti il PIANO CAVE PROVINCIA DI VARESE, AMBITO RG8. La Deliberazione sarà depositata presso Segreteria e Ufficio tecnico comunale, p. Monte Grappa 1, dal 03.10.2014 al 02.11.2014 compreso, e pubblicata su: www.comune.cantello.va.it, e all'Albo pretorio.

CHIUNQUE abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, può presentare SUGGERIMENTI e PROPOSTE pertinenti la variante al PGT entro il termine di ulteriori 30 giorni dalla scadenza di suddetta pubblicazione, cioè sino al 02.12.2014, con le seguenti modalità:

-mediante consegna presso il Protocollo del Comune di Cantello, p. Monte Grappa 1, cap-21050, Cantello, con qualsiasi mezzo recapitato purché pervenuto nel termine previsto e in orario di apertura al pubblico (mar 16-18, lun-mer-gio-ven-sab 10-12.30);

-mediante trasmissione PEC all'indirizzo comunedicantello@postecert.it ;

-mediante trasmissione fax 0332 418 508.

Cantello, 30.09.2014. Il Responsabile di Settore, Arch. Paolo Turconi

Tasse sì, salasso no

A. Casartelli, Assessore al Bilancio, Tributi, Commercio

Affrontare il tema “tasse” non è mai particolarmente divertente e popolare, ma risulta comunque un fattore imprescindibile per chi amministra la cosa pubblica, in quanto le entrate tributarie rappresentano un elemento fondamentale delle risorse a disposizione. L'argomento è tanto più attuale, in quanto il settore dei tributi locali è stato interessato in questi ultimi anni da provvedimenti governativi che hanno introdotto una sequela infinita di modifiche e di nuovi “balzelli”, che non hanno precedenti con il passato, e che hanno finito per disorientare tutti i cittadini. Anche gli stessi Comuni hanno dovuto affrontare svariate difficoltà, sia nell'interpretare le nuove normative che nell'effettuare le conseguenti scelte di politica tributaria (determinazione aliquote, elaborazione dei regolamenti, ecc.). Questo 2014 non ci ha portato solo alcune nuove denominazioni: I.U.C. (Imposta Unica Comunale), che in verità è una e trina, Tari (tassa rifiuti, che prima si chiamava Tarsu e poi Tares), ma soprattutto ha introdotto la nuova Tasi, la tassa a copertura dei cosiddetti “servizi indivisibili” comunali (ad esempio illuminazione pubblica, sicurezza, manutenzione delle strade, manutenzione del verde, ecc.). Ai Comuni, infatti, da quest'anno non è più stato rimborsato da

parte dello Stato il mancato introito derivante dall'Imu sull'abitazione principale; a questo si è aggiunto il pesante ed ulteriore taglio ai trasferimenti statali nell'ambito della manovra “spending review”. A fronte della mancanza di queste importanti risorse, è stata istituita la Tasi, che i Comuni sono stati costretti inevitabilmente ad applicare per pareggiare i propri bilanci e per garantire la continuità dei servizi ai cittadini. Per la nuova Tasi a Cantello è stata deliberata un'aliquota unica dell' 1,8 per mille, che si pone ben al di sotto del livello massimo del 3,3 per mille (applicato da diversi Comuni) e che in ultima analisi appare equilibrata e di più semplice applicazione, dopo che simulazioni che prevedevano detrazioni di varia natura (eventualmente legate al numero di figli, alla rendita e alla categoria catastale, al reddito familiare, ecc.) si sono rivelate un esercizio puramente pletorico, che finiva per complicare il quadro applicativo e per allontanarsi dall'obiettivo di una misura la più equa possibile del nuovo tributo. Data la loro natura, è stata azzerata l'aliquota Tasi per le aree fabbricabili, mentre per gli occupanti (ad esempio in caso di affitto) la partecipazione al tributo è stata stabilita al 10%. Riteniamo di aver effettuato delle scelte ben

EXPO 2015. Anche Cantello nel bando provinciale

Alessandro Casartelli, Assessore al Bilancio, Tributi, Commercio

Dal 1° maggio al 31 ottobre del prossimo anno Milano ospiterà Expo, la grande Esposizione Universale, che per l'occasione sarà dedicata al tema "Nutrire il pianeta, Energia per la Vita". Expo, con la presenza di ben 140 Paesi espositori, costituirà un enorme palcoscenico internazionale, dove economia, arte, cultura, usi e tradizioni, si metteranno in mostra richiamando un numero di visitatori, che si stima davvero considerevole. Data la vicinanza al sito espositivo (non più di 10 Km dal confine sud della nostra provincia), Expo 2015 può rappresentare per il nostro territorio un'occasione irripetibile per farsi conoscere da un pubblico così vasto, per promuovere le nostre peculiarità ed eccellenze, e per attrarre il maggior numero di visitatori (che poi sono anche “consumatori”) attraverso l'offerta mirata di eventi, strutture e motivi di richiamo. Con questi obiettivi e queste premesse, in provincia di Varese è stato promosso un progetto unitario, denominato “Varese Grand Tour Expo”, per la partecipazione al Bando finanziato dalla Regione Lombardia, che mette a disposizione rilevanti fondi a sostegno delle iniziative di promozione del territorio in occasione di Expo 2015. Il progetto, coordinato dalla Camera di Commercio di Varese, è capofila dai Comuni di Varese, Gallarate e Busto Arsizio, con la Fondazione Museo dell'Aeronautica “Vollandia”. Anche il nostro Comune ha aderito ufficialmente all'importante iniziativa. In particolare abbiamo richiesto l'inserimento di Cantello nel percorso tematico “La strada degli inganni vitali – Dall'orto alla tavola”, facendo leva in particolare sulla tipicità del nostro asparago, prodotto locale che

rappresenta un “unicum” per le nostre terre, in dirittura d'arrivo per ottenere l'ambito riconoscimento del marchio I.G.P., e al quale è dedicata (proprio a maggio, mese di apertura di Expo) la tradizionale “Fiera”, la più antica manifestazione del genere di tutta la Lombardia. Nella presentazione della nostra adesione abbiamo evidenziato anche la possibilità di organizzare visite guidate alle coltivazioni nel periodo di raccolta, mentre il percorso di degustazione potrà contare sul coinvolgimento attivo dei numerosi esercizi pubblici (ristoranti, trattorie, osterie, ecc.) operanti nel nostro Comune. Per un ampliamento degli interessi di visita abbiamo segnalato la presenza della Chiesa romanica di Madonna di Campagna, mentre per quanto riguarda la mobilità sostenibile (altro tema centrale di Expo) potrà risultare significativo l'utilizzo della Ferrovia d'epoca della Valmorea, il cui tracciato si snoda nella vicina Valle del Lanza. Oltre a questa partecipazione al Bando Regionale, seguiremo con attenzione gli sviluppi di tutte le iniziative correlate ad Expo 2015, con l'obiettivo di cogliere ogni opportunità, affinché la grande esposizione universale possa rappresentare anche per le nostre piccole realtà un'occasione di crescita e sviluppo per l'economia dei nostri territori. Invitiamo in ogni caso tutti gli operatori economici locali, le associazioni, e chiunque fosse interessato, a segnalarci ulteriori opportunità e proposte di iniziative di richiamo realizzabili in concomitanza con l'importante evento.

Cantello in Comune

ponderate ed equilibrate, che abbiamo compiutamente esposto in sede di Consiglio Comunale, dove peraltro anche la minoranza, al di là di posizioni pregiudiziali, non ha presentato alcuna concreta proposta alternativa. E' comunque evidente a tutti che, dopo queste decisioni governative dettate dall'emergenza, siano indispensabili misure tangibili, e probabilmente drastiche, nel campo della spesa pubblica, perchè non è pensabile di continuare all'infinito con questa spirale, che non esito a definire perversa, secondo la quale da un lato si taglia ai Comuni, ormai allo stremo, costringendoli dall'altro ad aumentare i tributi locali, proprio mentre per un vero rilancio della nostra asfittica economia sarebbe indispensabile ed urgente una forte riduzione della pressione fiscale, giunta ormai a livelli insostenibili. Un altro aspetto che abbiamo cercato di affrontare è stato quello relativo all'informazione, all'assistenza ed alla consulenza, in modo da agevolare il compito dei cittadini contribuenti. Sicuramente, da questo punto di vista, la migliore soluzione sarebbe stata l'invio degli attestati per il pagamento della Tasi direttamente a domicilio, come fatto in precedenza per altri tributi. Tuttavia, data la molteplicità delle situazioni, le diverse casistiche, l'indisponibilità al momento di una banca-dati degli affitti, non è stato oggettivamente possibile attuare questo servizio. Qualche Comune, animato da buone intenzioni, ha tentato di farlo, almeno parzial-

mente, ma i riscontri sono stati problematici, a causa degli inevitabili errori ed inesattezze negli elaborati. Per il futuro valuteremo senz'altro l'effettiva fattibilità di un servizio certamente apprezzato dai cittadini. Sono stati comunque predisposti diversi canali informativi ed operativi per alleviare le difficoltà, così come sono stati significativamente ampliati gli orari di apertura dello sportello tributi. Mi sento di segnalare e caldeggiare in particolare la possibilità e l'opportunità di usufruire sempre di più dei canali telematici che sono stati messi a disposizione. L'applicazione sul sito del Comune per il calcolo e la stampa online del modulo F24 per il pagamento di Imu/Tasi è risultata molto funzionale ed ha registrato molti accessi da parte degli utenti. Mi rendo conto che non tutti hanno questa possibilità e familiarità con le varie procedure, ma penso che andare decisamente in quella direzione sia un processo ineludibile e porterà indubbi vantaggi per tutti in termini di tempo e praticità. Chiudo almeno con l'auspicio che, dopo la vorticosa evoluzione del sistema tributario nazionale in questi ultimi anni, si possa trovare finalmente una certa stabilità, così da fornire dei punti di riferimento certi alle Amministrazioni Locali, ed in ultima analisi a tutti i cittadini.

Messe a nuovo le nostre scuole

Clementino Rivolta, Vice Sindaco e Ass. ai Lavori Pubblici e Grandi Opere

Prima dell'inizio dell'anno scolastico, sono stati effettuati due importanti interventi alle strutture esistenti dell'Istituto Comprensivo di Cantello. Scuola primaria: sostituzione di 400 mq. di controsoffitto al piano terra ed al primo piano, compresa la rimozione dei pannelli esistenti e della relativa coibentazione, con smaltimento del materiale presso le discariche autorizzate; formazione di un nuovo controsoffitto in pannelli di fibra minerale da cm. 60 X 60 completo di isolante termico, avente spessore di 40 mm. Le opere sono state effettuate principalmente per mettere in sicurezza l'edificio scolastico e per rendere più gradevole l'aspetto esteriore. L'importo dei lavori, comprensivi di IVA, ammonta a €32.000,00 circa.

Scuola secondaria: considerata la richiesta del Dirigente Scolastico di creare maggior spazio possibile nelle aule della scuola, anche per l'aumento degli alunni iscritti, si sono realizzate due nuove classi. - Suddivisione dell'aula magna per adibirla a spazio per l'insegnamento. - Ampliamento di un'aula esistente. La sala di informatica è stata spostata in luogo più idoneo e più consona a tale insegnamento. L'importo delle opere murarie ed impiantistiche ammonta ad € 20.000,00 IVA compresa.

AGEVOLAZIONI SERVIZI SCOLASTICI A.S. 2014/2015

CONTRIBUTI PER TRASPORTO SCOLASTICO:

- 1 Esenzione totale per utenti Primaria e Secondaria di primo grado
REQUISITO: ISEE pari o inferiore a € 15.458,00
2. Riduzione del 50% della tariffa intera per il secondo figlio ed oltre
REQUISITO: ISEE pari o inferiore a:
 - € 15.458,00 per gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado
 - € 14.000,00 per gli alunni delle Scuole dell'Infanzia

CONTRIBUTI PER SERVIZIO MENSA SCOLASTICA

Scuola dell'Infanzia Statale e Scuola Primaria. Costo del pasto € 5,01.

VALORI ISEE:	0 - 5.000	5.001 - 11.000	OLTRE 11.001
Perc. a carico della famiglia	38,47%	57,70%	100%
Perc. a carico del Comune	61,53%	42,30%	0%

Scuola dell'Infanzia Paritaria. Costo del pasto € 4,00.

VALORI ISEE:	0 - 5.000	5.001 - 11.000	OLTRE 11.001
Perc. a carico della famiglia	38,47%	57,70%	100%
Perc. a carico del Comune	61,53%	42,30%	0%

La dott.ssa Danese nuovo dirigente scolastico di Cantello

Anno nuovo, dirigente nuovo

Genziana Malnati, Cons. Comunale con delega all'Istruzione

La nuova dirigente, dott.ssa Nicoletta Danese, ha inaugurato l'anno scolastico 2014/2015 assieme alle autorità istituzionali, alla presenza di bambini, genitori e insegnanti. L'evento si è diviso in due momenti: nell'aula blu sono stati accolti gli alunni della scuola secondaria di primo grado ed in palestra quelli della scuola primaria. Si è respirata aria di serenità, allegria e grande emozione da parte di tutti i partecipanti. Un augurio agli insegnanti di appassionarsi ogni giorno al loro lavoro, agli alunni di ascoltare ed imparare con serietà ed impegno. Ricordo che il Comune è sempre disponibile ad accogliere e cercare di risolvere le richieste degli utenti. Concludo con le parole di un giornalista e insegnante, Alex Corlazzoli: "Non conta il primo giorno di scuola, ma ciò che conta sono gli altri 200 che passeremo insieme." Buon anno scolastico!

Il saluto del dirigente scolastico dott. Vincenzo Amore

Grazie di tutto.

Vincenzo Amore, ex dirigente scolastico di Cantello

Approfitto dell'ospitalità di questo giornale per rivolgere un pensiero a tutta la comunità di Cantello. Per sette anni ho avuto l'onore di dirigere l'Istituto comprensivo "Giovanni XXIII" ma è arrivato per me il momento della pensione. Sono soddisfatto per i risultati fin qui ottenuti. Grazie al lavoro di tutti, il nostro Comprensivo ha fatto notevoli progressi aumentando il numero degli alunni e, cosa ancora più importante, si è guadagnato la fiducia delle famiglie dei paesi vicini. Infatti anno dopo anno sono aumentate le iscrizioni di alunni provenienti da fuori Cantello. Della

nostra scuola viene apprezzata l'attenzione che si rivolge agli alunni sia in ambito didattico sia in ambito educativo. Per questo debbo ringraziare, calorosamente, tutti i docenti e il personale ATA, per la cura e l'impegno che dimostrano quotidianamente. Nella realizzazione dei suoi progetti la scuola ha coinvolto l'intera comunità, nelle sue varie articolazioni, senza il cui aiuto sarebbe stato difficile raggiungere i traguardi ottenuti, quindi voglio qui ringraziare:

- i Sindaci, gli assessori e i consiglieri delle tre amministrazioni che si sono succedute in questi anni che hanno dimostrato, quotidianamente, quanto la nostra scuola stia loro a cuore, rispondendo con solerzia ai problemi dell'Istituto.

- i docenti, la DSGA e tutto il personale ATA che hanno collaborato con dedizione ed entusiasmo col sottoscritto

- i miei collaboratori, le Funzioni strumentali e i responsabili di progetto che mi hanno dato un valido aiuto nella conduzione del lavoro quotidiano

- i rappresentanti del Consiglio d'Istituto che hanno dimostrato di saper interpretare con competenza il proprio ruolo.

- i genitori rappresentanti e tutti quelli che con l'organizzazione di iniziative meritevoli hanno saputo sostenere, anche economicamente, la scuola.

- In particolare voglio ringraziare: la Proloco, l'ANPI di Cantello, l'associazione giovanile URCA, Legambiente, l'AVIS, gli Alpini, gli impiegati e i funzionari del Comune, la Protezione civile e tutti coloro che hanno coinvolto gli allievi e la scuola in proficue iniziative didattiche.

Per ricambiare la stima e l'affetto di cui sono stato circondato, ho voluto regalare ai bambini e ai ragazzi di Cantello un albero che è stato piantato nel giardino della scuola primaria (alla fine del viale che porta al parcheggio). Porgo a tutti, in particolare ai bambini e ai ragazzi, i miei più cordiali saluti e gli auguri per l'anno scolastico che sta per iniziare. Grazie ancora a tutti.

DELIBERAZIONI
Periodo luglio/settembre 2014

Delibera n. 29 22/08/2014

Interrogazione in merito al rendiconto delle spese di propaganda elettorale della lista "Cantello Cambia" - Gruppo consiliare "Insieme per Cantello".

Delibera n. 30

Interrogazione in merito alle affermazioni contenute nel post pubblicato sul blog Sabbamau relativamente alle osservazioni al PGT presentate da alcune associazioni cantellesi - Gruppo consiliare "Insieme per Cantello".

Delibera n. 31

Evento atmosferico del 29/07/2014 - Provvedimenti.

Delibera n. 32

Adozione proposta di variante al piano attuativo "via Pianezzo" del PRG, Piano in itinere n.6 del P.G.T.

Delibera n. 33

Modello di registro dei diritti edificatori.

Delibera n. 34

Aree e fabbricati da destinare a residenza ed attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi 18.04.1962 n.167 - 22.10.1971 n.865 - 04.08.1978 n.457 da cedere in proprietà o diritto di superficie - art. 14 legge 28.02.1983 n.55.

Delibera n. 35

Approvazione regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC).

Delibera n. 36

Esame ed approvazione regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti (TARI).

Delibera n. 37

Tassa sui rifiuti (TARI). Approvazione tariffe per l'anno 2014.

Delibera n. 38

Tassa Servizi Indivisibili (TASI). Determinazione servizi indivisibili e relativi costi - determinazione aliquote anno 2014.

Delibera n. 39

Determinazione aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) 2014

Delibera n. 40

Esame e approvazione bilancio di previsione per l'esercizio 2014. Relazione previsionale e programmatica 2014/2016. Bilancio pluriennale triennio 2014/2016.

Delibera n. 41

Modifiche regolamento commissione consiliare consultiva per lo statuto comunale e i regolamenti in esso previsti.

Delibera n. 42 23/09/2014

Lettura ed approvazione verbali precedente seduta del 28/06/2014

Delibera n. 43

Lettura ed approvazione verbali precedente seduta del 22/08/2014

Delibera n. 44

Bilancio di previsione 2014. Stato di attuazione dei programmi. Riconoscimento degli equilibri finanziari - art.193 comma 2 D. Lgs. n. 267/2000.

Delibera n. 45

Rideterminazione degli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali. Invarianza della spesa - art. 1 comma 136 Legge n.56/2014.

Delibera n. 46

Regolamento periodico comunale. Modificazioni.

Delibera n. 47

Regolamento comunale per l'assegnazione di Borse di Studio. Approvazione.

Delibera n. 48

Regolamento comunale per la disciplina del commercio al dettaglio su aree pubbliche. Modificazioni

Delibera n. 49

Elezione rappresentanti comunali nel Consiglio di amministrazione della Pro Loco.

Delibera n. 50

Comunicazioni del Sindaco.

ONORANZE FUNEBRI

ZANZI dal 1925
di Fausto Zanzi & C. s.a.s.

0332/284463 attivo 24 ore su 24

Fax 0332/497111

Cell. 335/204989 - 349/2154118

AUTORIZZATO

DAL COMUNE DI CANTELLO

VARESE
SEDE: VIA DANDOLO, 11
VIA GUICCIARDINI, 10
(vicino a Ospedale di Circolo)

CANTELLO
PIAZZA LIBERTÀ, 11

VIGGIÙ
VIA S. ELIA, 3

Dal 1925

ZANZI

L'altra campana

Lista Insieme per Cantello

Cari concittadini, come anticipato nello scorso numero, è nostra intenzione instaurare un dialogo con voi per rendervi partecipi dello svolgimento della vita amministrativa dal punto di vista della minoranza. Il titolo che abbiamo scelto resterà anche per i prossimi numeri del giornalino come se si trattasse di una vera e propria rubrica rivolta a tutti i lettori. Chiaramente l'attuale Amministrazione vorrà – come naturale – utilizzare queste stesse pagine per portare all'attenzione della cittadinanza il proprio operato mettendone in risalto gli aspetti positivi. Noi vorremmo quindi darvi l'opportunità – come giusto che sia – di ascoltare “l'altra campana”. Entriamo quindi subito nel vivo presentandovi alcuni temi sui quali in questi mesi maggioranza ed opposizione hanno avuto visioni e posizioni contrapposte. Due sono le questioni principali che hanno tenuto banco in occasione del Consiglio Comunale del 22 agosto: l'approvazione del Bilancio 2014 e il Regolamento IUC (Imposta Unica Comunale, che di unico ha decisamente poco dato che comprende tre diversi tributi: IMU, TARI e TASI). Sarebbe troppo facile e ingeneroso da parte nostra attaccare l'amministrazione accusandola di aver incrementato la pressione fiscale attraverso l'adozione dei regolamenti dei tre nuovi tributi. Siamo infatti assolutamente coscienti del panorama generale in cui si inseriscono queste nuove tasse, è però nostro preciso compito segnalare che l'Amministrazione poteva ricorrere a degli strumenti dispensativi/compensativi basati su criteri di gradualità, esenzione parziale o totale, differente distribuzione dei carichi fiscali... ma che nulla di tutto ciò è stato tenuto in considerazione come mostreremo nel prosieguo dell'articolo. Ma prima un'altra importante precisazione: il Revisore dei Conti nel suo parere tecnico ha rilevato che: “L'Ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31 c. 19 della L. 289/2002 a comunicare ai proprietari la natura di area

fabbricabile del terreno posseduto”. Ci chiediamo pertanto se l'Amministrazione abbia provveduto in tal senso e, per analogia e a maggior ragione, se siano stati avvisati i cittadini, ai quali è stata tolta l'edificabilità dei terreni? Come gruppo consiliare siamo invece venuti a conoscenza di diversi casi di concittadini che non solo non sono stati avvisati, ma che hanno persino pagato l'IMU del 2013. Passando ora alla TASI possiamo affermare che si tratta di un odioso tributo, nato male a Roma e applicato frettolosamente e peggio dal nostro Comune: difatti, pur non essendo ufficialmente una tassa sulla casa – considerato che i servizi per cui è stata istituita (viabilità, illuminazione pubblica, polizia municipale, tutela ambientale) sono fruiti da tutti i cittadini e non solo dalla categoria dei proprietari – l'Amministrazione ha scelto di farla pagare quasi interamente a quest'ultima. Ci domandiamo dunque: perché è stato preferito un rapporto di risuddivisione (del tributo) proprietari/inquilini 90 a 10, quando la legge permetteva di arrivare sino ad un meno iniquo 70/30? Forse che tali entrate siano state considerate come già perse in partenza? La TASI inoltre – fatta eccezione per i terreni edificabili – è stata applicata indiscriminatamente oltre che alle abitazioni principali, alle seconde case, ai negozi e agli opifici industriali, e non sono state minimamente previste forme di detrazione e di progressività basate sulla tipologia dell'immobile, sulla composizione o sul reddito del nucleo familiare. In conclusione ci è parso che sia stato adottato il percorso inverso: anziché individuare prima quali fossero i servizi indivisibili e quante le conseguenti risorse necessarie per la copertura dei costi; si è invece stabilito a priori di sanare il buco di bilancio di ben 315.000€, di conseguenza, state definite le aliquote della TASI. Per quanto concerne poi la TARI (che ha sostituito la vecchia TARSU) intendiamo evidenziare una stridente contraddizione: da

un lato l'Amministrazione non perde occasione per attribuirsi il merito di aver realizzato un forte incremento della raccolta differenziata, dall'altro però il costo del servizio per i cittadini è rimasto invariato. Ad un'alta percentuale di raccolta differenziata (segno di una notevole virtuosità dei cittadini cantellesi) sarebbe invece dovuta corrispondere una significativa diminuzione dei costi a carico della collettività per la raccolta e lo smaltimento; ma questo a Cantello non è accaduto. Intendiamo inoltre rispondere ad una grave inesattezza sostenuta durante il consiglio comunale da Sindaco e dall'Assessore al Bilancio in merito alla raccolta porta-porta: la precedente Amministrazione aveva già avviato la raccolta differenziata porta-porta di tutte le tipologie dei rifiuti tranne della parte umida, ma non certo per negligenza o volontà dell'amministrazione Sinapi, bensì perché l'ASPEM, società a cui è stata affidata la raccolta e smaltimento dei nostri rifiuti, nel 2009 non svolgeva ancora il servizio di raccolta differenziata dell'umido. Infine vorremmo porre l'attenzione su di un provvedimento fresco di approvazione (consiglio comunale del 23 settembre) rispetto al quale abbiamo manifestato, fin dai lavori della commissione preparatoria di fine luglio, il nostro più ampio dissenso. Ci riferiamo alle modifiche che la maggioranza ha voluto a tutti i costi apportare all'art. 22 del Regolamento Comunale “per l'esercizio delle funzioni di Polizia Amministrativa nel settore dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande” che ha inteso, diciamo così, “liberalizzare” l'apertura di nuovi esercizi pubblici (leggi: bar, ristoranti, pizzerie) nel centro storico, abolendo i limiti e i vincoli stabiliti nel precedente regolamento del 2007. Riportiamo qui di seguito la nostra dichiarazione di voto al riguardo: “Siamo decisamente e convintamente contrari alle modifiche proposte per i seguenti motivi:

- Nel centro storico di Cantello, in un raggio di 200 metri, si trovano già ben 8 esercizi pubblici di cui 2 ristoranti (per non parlare dei 17 insediati nella frazione di Gagliolo!).
- Non pare realistico che nella parte del centro storico di Cantello attualmente in

totale abbandono e degrado si insedino pubblici esercizi – come auspicato dall'Amministrazione – sarebbe invece necessario che il Comune prevedesse prima adeguati forme di incentivazione per la realizzazione di interventi di recupero abitativo.

- Proprio perché si pensa al centro storico, la previsione di un adeguato numero di parcheggi è assolutamente necessaria e di buon senso onde evitare l'aggravarsi dei problemi di viabilità e sicurezza stradale che già ora interessano i nostri centri storici.
- Per le medesime ragioni si ritiene importante mantenere il divieto di aprire locali in prossimità di incroci;
- Se proprio non si vuole porre la condizione dei parcheggi, sia quantomeno mantenuto l'istituto della monetizzazione, non si capisce infatti questo spirito di magnanimità e liberalità applicato solo ad alcuni tipologie di esercenti.
- A meno che non si vogliano a tutti i costi confermare alcune voci di paese secondo le quali le modifiche sarebbero state predisposte ad hoc per soddisfare specifiche richieste.” A tutto ciò si aggiunga il fatto che, in parallelo ed in modo del tutto autonomo, anche un'altra fonte indipendente e autorevole è giunta alle nostre medesime conclusioni. Si tratta del parere fornito dal Responsabile del servizio di Polizia Locale (inserito tra le carte preparatorie del consiglio) che, lungi dall'essere favorevole, ha posto in luce i rischi di un'operazione che, per tutelare un diritto di soggetti privati potrà causare disagi nella circolazione stradale e problemi alla convivenza civile nelle zone interessate all'eventuale apertura di nuove attività. Ad ogni modo speriamo di non essere facili profeti di sventure e che, alla miopia dell'Amministrazione, corrisponda invece il buon senso (civico) dei concittadini. Ci auguriamo di essere riuscito nell'intento che ci eravamo prefissi di dare modo alla cittadinanza di ascoltare anche l'altra campana e vi diamo appuntamento al prossimo numero.

Marcello Soprani, Domenico Naticchi, Giorgio Sali e Federico Guerriero.

Cantello paga e “TASI”!

Lega Nord, sezione di Cantello

Il Consiglio comunale di Cantello, nella seduta del 22 agosto scorso, ha deliberato la determinazione delle aliquote e detrazioni IMU (Imposta municipale unica), della TARI (Tassa sui rifiuti) e della TASI (Tassa sui servizi indivisibili). L'approvazione in Consiglio di questi punti all'ordine del giorno è avvenuta ovviamente con il nostro voto contrario. Una cosa è certa, con queste deliberazioni l'attuale Amministrazione, nell'arco di cinque anni, ha praticamente raddoppiato le tasse ai cantellesi, perché non va dimenticato che già nel 2013 era stata aumentata del 75% l'addizionale IRPEF. Inutile ribadire che queste tasse sono complicate, inique, vessatorie e orientate unicamente a spremere il cittadino per tenere in piedi uno Stato che calpesta i più elementari principi della democrazia e della civiltà. Diremo solo che, ad esempio, la diabolica invenzione della TASI, “è la peggiore espressione di inciviltà fiscale mai raggiunta”, come ha affermato un noto giornalista. Anche se viene definita come tassa sui servizi indivisibili, tuttavia appare come una imposta patrimoniale, poiché di fatto va a sostituire l'Imu sulla prima casa: il

fine è chiaramente quello di assicurare alle casse comunali il gettito delle entrate Imu, diminuite per effetto della soppressione di questa imposta sull'abitazione principale. Naturalmente, l'indignazione non finisce qui: se credete che questo sistema sia uniformemente applicato in tutti gli oltre 8.000 comuni italiani vi sbagliate di grosso; pensate solo a quei comuni dove le abitazioni abusive superano il 50 %, dove le fatture dell'acqua e di altri servizi vengono usate per accendere il fuoco, dove la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti sono cose sconosciute, come la relativa Tassa... Pensatelo, però, senza dirlo, perché rischiereste una bella denuncia per razzismo. Un altro punto all'ordine del giorno era una interrogazione del nostro Gruppo relativamente ad alcune affermazioni contenute sul blog di Sabbamau riguardanti le osservazioni al PGT prodotte da alcune Associazioni che riportava in particolare: “Nessuno stravolgimento invece, nessuna modifica alla bozza in quella sede perché uno degli assessori della giunta, intervenuto come semplice socio di una delle Associazioni partecipanti, aveva già scritto la sua osservazione, curiosamente benevola, curiosamente centrata sull'eliminazione di alcuni

aspetti la cui eliminazione era già stata decisa. Un'altra associazione si ritirerà a breve dietro pressioni analoghe...” Il Sindaco ha risposto che quanto riportato nel blog non rispondeva al vero, quindi a questo punto par di capire che Sabbamau si è inventato tutto: mah!!! Cari concittadini, sappiamo che le delusioni sono difficili da inghiottire, ma talvolta sono benefiche: avete votato PD, avete creduto nel Ragazzo Prodigio (“io non mi fermo”). Adesso scendete dal fico e cominciate a ragionare con la vostra testa. Tanto per cominciare, vi hanno detto che in Scozia ha vinto il centralismo; sbagliato, ha vinto la democrazia, quella vera: un popolo ha potuto liberamente esprimersi sul suo assetto istituzionale e ha comunque avuto nuovi vantaggi economici e normativi, in aggiunta a quelli già posseduti. Qui da noi, nella Colonia Lombardo – Veneta, è vietato perfino parlare di referendum sull'indipendenza. Pensate, il Consiglio Regionale del Veneto ha votato la legge 16/2014 che istituisce il referendum sull'indipendenza ; Renzi, che evidentemente non ha altro da fare, ha chiesto personalmente alla Corte Costituzionale di dichiarare illegittima questa legge, fingendo di ignorare la Risoluzione 44, appro-

vata dal Consiglio Europeo il 28 novembre 2012, in base alla quale gli Stati membri sono tenuti a tutelare in ogni sede competente, nazionale e internazionale, il diritto di ogni popolo all'autodeterminazione. Ovviamente, come al solito, c'è di più e c'è di peggio: il Consiglio Regionale della Lombardia ha votato la richiesta di Statuto Autonomo, come c'è in Sicilia e in altre regioni; ebbene, i consiglieri del PD hanno votato contro, cioè preferiscono rinunciare a oltre il 30% di tasse lombarde che attualmente vanno a Roma, qualcosa come 60 miliardi di Euro. Se il gruppo PD e il capogruppo Ambrosoli non si vergognano, tocca anche a voi, amici del PD di Cantello (stavamo per dire “compagni”) a suonare la sveglia ai vostri cosiddetti rappresentanti: non ci sono più scuse, il cieco servilismo verso Roma ha provocato immensi danni ed è ora di cambiare, ma cambiare sul serio e c'è un unico modo, semplice e chiaro: libertà e indipendenza.

Giorgio Sali, Peppino Riva

L'ossessione delle camicie

Partito Democratico, sezione di Cantello

Ho letto con curiosità l'articolo pubblicato su "Cantello in Comune" numero 2 del giugno 2014, intitolato "Cantello in camicia rossa".

Dato che il giornale era alla prima pubblicazione dopo le recenti elezioni, mi aspettavo una disamina delle cause del fallimento di un partito che aveva raccolto molti meno voti per l'elezione amministrativa rispetto a quella europea; avrei voluto leggere un'auto-critica se non una presa in carico della responsabilità con un annuncio di dimissioni, o con un cambio della guardia, ma questo è uno sport non praticato sia nei palazzi romani, ma anche, vedo, nelle lande padane! Mi ritrovo quindi a leggere un articolo che nulla c'entra con la realtà locale.

Scopro che la lista a Cantello ha perso per colpa di Renzi, associato a Mussolini da chi per più di un ventennio ha subito, democraticamente (sic!), il fascino di un uomo solo al comando, che ce l'aveva duro, soprattutto nella gestione del parentado, e che si è inventato la camicia verde come peraltro il citato M. aveva le sue camicie nere.

Scopro che esiste un lucroso business dei migranti "che non si possono chiamare clandestini..." di cui peraltro non capisco a chi ci si riferisca, non capisco proprio la dietrologia e per quanto riguarda le persone..." salvate in quantità industriale..." ricordo che non si possono chiamare clandestini perché NON lo sono, ma sono uomini, donne, bambini che cercano rifugio politico da paesi in guerra o integralisti ed antidemocratici e fanno appello al "diritto d'asilo" che deve essere riconosciuto in base alle convenzioni firmate dall'Italia [Convenzione ONU relativa allo status dei rifugiati (Ginevra, 1951), Convenzione OUA sui rifugiati (Addis Abeba, 1969), Dichiarazione di Cartagena (Cartagena, 1984), Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali (Roma, 1950), Convenzione contro la tortura ed altre pene o trattamenti crudeli, disumani o degradanti (New York, 1984)] e dalla disciplina internazionale [ONU nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo riconosce il diritto d'asilo all'art. 14; UE nel Regolamento Dublino II (Regolamento CE n. 343/2003), che ha sostituito fra gli stati membri dell'Unione Europea la preesistente Convenzione di Dublino del 15 giugno 1990; ITALIA nell'art.10 comma 3 della Costituzione].

Scopro una versione della storia di Giuseppe Garibaldi che viene gabbato come nemico degli stranieri, lasciando intendere un paragone tra "... Austriaci, Francesi, Tedeschi...", e non si capisce perché ci siano anche "... Napoletani o Piemontesi..." che stranieri non sono, e quelli che non si possono chiamare clandestini, paragone assurdo e storicamente non corrispondente alla realtà riconosciuta da qualsivoglia storico; Garibaldi combatteva eserciti di nazioni che occupavano territori che anelavano alla libertà e mai aveva pensato di infierire su persone indifese e richiedenti aiuto.

Scopro che il Risorgimento Italiano, che aveva visto Garibaldi come uno dei principali attori, viene definito "... falso..." dato che quello VERO deve ancora venire e riguarderà "... la libertà dei popoli padani..." (sic!!). Evidentemente i partecipanti alla spedizione dei Mille, di cui circa un quinto proveniva dalla provincia di Bergamo, che, pertanto, può fregiarsi del titolo di provincia dei Garibaldini,

come pure peraltro i: 29 piemontesi, i 160 liguri, i 437 lombardi (comprendendo i già citati bergamaschi), i 10 trentini, i 21 friulani, i 150 veneti, i 39 emiliani e romagnoli, spero di non aver sbagliato la provenienza di questi "padani" "visticoche non ho trovato in alcun documento storico di alcun storico italiano e tantomeno straniero, la definizione di Padania, si erano sbagliati ovvero hanno sbagliato i tempi per il risorgimento a cui partecipare; non hanno capito che dovevano limitarsi a presidiare le coste del sud Italia in attesa di scacciare quelli che "... non si possono chiamare clandestini..."! Certo mi viene da sorridere a pensare al nuovo "Garibaldi" al comando di mille camicie verdi con le bandiere del sole delle Alpi, con l'ampolla contenente la sacra acqua del Po, che spunta da un carro armato artigianalmente costruito con un bulldozer o con un trattore (magari fornito da coloro che non hanno ancora pagato le multe delle quote latte che a tutti i cittadini italiani costeranno 4.5 miliardi di euro), e chi sarà mai questo nuovo eroe del VERO RISORGIMENTO, che non potrà fregiarsi del titolo di Eroe dei due mondi, magari delle due provincie? O delle due regioni? O delle due macroregioni? Mah, chi vivrà vedrà. La storia fin qui raccontata forse è stata insegnata da un esimio professore proveniente da una delle più apprezzate università (Alma mater studiorum di Bologna la più vecchia del mondo occidentale, o quella di Padova nata nel 1222, ecc) o invece, dati i contenuti, da qualcuno laureato in Albania nella famosissima università Kristal nata nel 2005? Se così fosse si capisce la grande confusione. Dopo un accenno allo Zar della Russia di cui non ho afferrato il significato e che mi rifiuto di esaminare, finisce questa profonda analisi politica e storiografica e quindi mi aspetto finalmente che dai "Due Mondi" si scenda ai problemi di Cantello, invece l'articolo termina lasciandomi insoddisfatto perché proprio non ho capito quali siano le proposte per il prossimo quinquennio di amministrazione. Rileggo più volte l'articolo ma ogni volta ne esco sempre più confuso e per il timore che le tesi portate avanti alla lunga scuotano le mie convinzioni, mi fermo sbircio in lontananza il titolo e improvvisamente colgo il suo recondito significato: che si riferisca ancora una volta alla becera convinzione che il Comune sia in mano a comunisti, non credenti, mangia preti oltre che mangiabambini (come peraltro raccontava non molti anni fa Qualcuno su Rete 4 per l'Italia intera)? A questo punto mi permetto una digressione che tenderà a far chiarezza sul significato delle Camicie e del loro colore. Per l'analisi che riporterò ho fatto ampio e libero riferimento al Viaggio attraverso il capo d'abbigliamento più politico della storia di Carlo Blangiforti.

La camicia rossa non ha mai rappresentato la sinistra italiana né nel suo complesso né in alcuna delle sue fazioni, anzi fu Mussolini, nel discorso tenuto il 30 maggio 1932, che pose le sue camicie nere squadriste nel solco "...delle camicie rosse del Prode Condottiero..." pretendendo di essere l'erede di Garibaldi. Pensare che Garibaldi le comperò, senza pensare ad alcun significato politico, nel 1843, a prezzo di saldo, a Montevideo, si trattava dei camici dei "saladeros" cioè i macellatori di bovini, il colore rosso serviva a mascherare le macchie di sangue. Tale camicia rossa oltre che per la guerra contro l'Ar-

gentina divenne poi la divisa dei Mille e dei Volontari delle guerre di indipendenza. In effetti la camicia diventa sempre più, nell'ultimo secolo, un simbolo politico, rivoluzionario, popolare e populista, che caratterizza per lo più milizie parafasciste, xenofobe, razziste, in genere di estrema destra e mai di sinistra, persino la più normale ed usuale camicia è stata definita politicamente "uno strumento dell'oppressione borghese" dalla Contestazione del '68 (rif: Il colore delle camicie di ORNELLA CAMMERINESI). Storicamente le prime "camicie" furono quella alla Robespierre: fatta con un colletto largo e aperto che aperse più che altro una moda seguita dalla Camicia Rossa dei già citati Garibaldini. I valori vagamente socialisti mutarono colore diventando cupi e simboli dell'odio (verso il diverso e l'avversario politico) e della morte, le Camicie Nere marciarono su Roma, manganellarono e distribuirono olio di ricino, assassinarono in diverse zone d'Italia ed erano il simbolo degli appartenenti all'organizzazione paramilitare del partito Nazionale Fascista. Non da meno, anzi fece peggio, se mai fosse stato possibile, dei suoi epigoni italiani il Partito Nazionalsocialista facendo indossare le Camicie Brune alle SA che si distinsero contro comunisti e socialisti, ebrei, zingari, slavi, i non ariani ed i diversi in genere (non erano ancora clandestini); una costola delle SA, le SS fu la prima protagonista delle atrocità perpetrate dai nazisti. Seguendo i movimenti fascisti europei in Romania ed in Ungheria i fascisti adottarono le Camicie Verdi come pure i fascisti portoghesi ed in particolare gli ungheresi aiutarono a deportare 30.000 ebrei nei campi di sterminio.

I seguaci di Franco in Spagna, i Falangisti, avevano la Camicia Azzurra come pure i fascisti cinesi organizzazione fondata da Chang kai Shek. Anche nelle Americhe si affermarono le Camicie Verdi Brasiliane peraltro non inficcate dal virus razziale (come è tradizione di quella popolazione), i fascisti in Messico avevano le Camicie Rosse e poi Dorate; negli Usa nel 1934 la Legione d'argento d'America (Camicie d'Argento - Silver shirts) per ultimo nel dopoguerra dopo l'arresto di Perón il 17 ottobre 1945, migliaia di suoi sostenitori confluirono verso la Casa Rosada per chiederne la liberazione. La primavera australe era calda, molto calda, così i manifestanti a dispetto dell'etichetta si presentarono in camicia. Fu la rivolta dei descamisados (scamicciati). Alla fine i militari furono costretti a rilasciare il Colonnello che, affaccia-

tosì alla finestra del palazzo presidenziale, aringò e calmò i suoi sostenitori. Perón divenne così la guida, assieme alla moglie Evita, del paese, le camicie argentine erano bianche.

Tutte queste formazioni si affermarono grazie ai soliti slogan che diventano affascinanti in epoca di crisi: sicurezza, ordine, xenofobia, famiglia, isolazionismo, antisemitismo, contro tutti i diversi, ecc.

In sostanza tutte queste "camicie" dei vari colori, servivano a dare identità di gruppo, a usare la forza bruta e non la forza delle idee, a sopraffare l'avversario, vero o presunto, in genere il "diverso" con la violenza e l'arbitrio. Certamente il riscoprire nel nuovo secolo le Camicie Verdi leghiste, i riti pagani (ampolla acqua del Po), i simboli (come il sole delle Alpi), l'atteggiamento xenofobo verso i diversi (da prendere a calci nel... come diceva un grosso esponente leghista presente nel vecchio parlamento Europeo), fa quantomeno sorridere per le esibizioni carnascialesche, sperando che tali rimangano e che il VERO risorgimento padano si risolva in burletta come nelle migliori tradizioni della commedia italiana. Non vorrei comunque essere smentito vedendo un giorno comparire in Consiglio Comunale il Sindaco ed il suo Vice a capo di una maggioranza vestita in camicia rossa con l'effigie del sol dell'avvenire stampato all'altezza del cuore.

Tanti auguri a tutti comunque per i prossimi cinque anni sperando di parlare in futuro di temi più vicini a Cantello e vorrei chiudere con una poesia di Bertolt Brecht che mi ha sempre fatto riflettere:

"Prima di tutto vennero a prendere gli zingari. E fui contento perché rubacchiavano. Poi vennero a prendere gli ebrei. E stetti zitto, perché mi stavano antipatici. Poi vennero a prendere gli omosessuali, e fui sollevato, perché mi erano fastidiosi. Poi vennero a prendere i comunisti, ed io non dissi niente, perché non ero comunista. Poi vennero a prendere i neri, ed io non dissi niente, perché non ero di colore. Poi vennero a prendere gli scrittori e i pensatori e i radicali e i dimostranti, gli omosessuali, le minoranze, gli utopisti, i ballerini, e io distolsi gli occhi. E poi quando vennero per me mi voltai e mi guardai intorno, non era rimasto più nessuno..."

Pierluca Lino

Onoranze Funebri

Caliaro s.r.l.

21050 SALTRIO -VA-

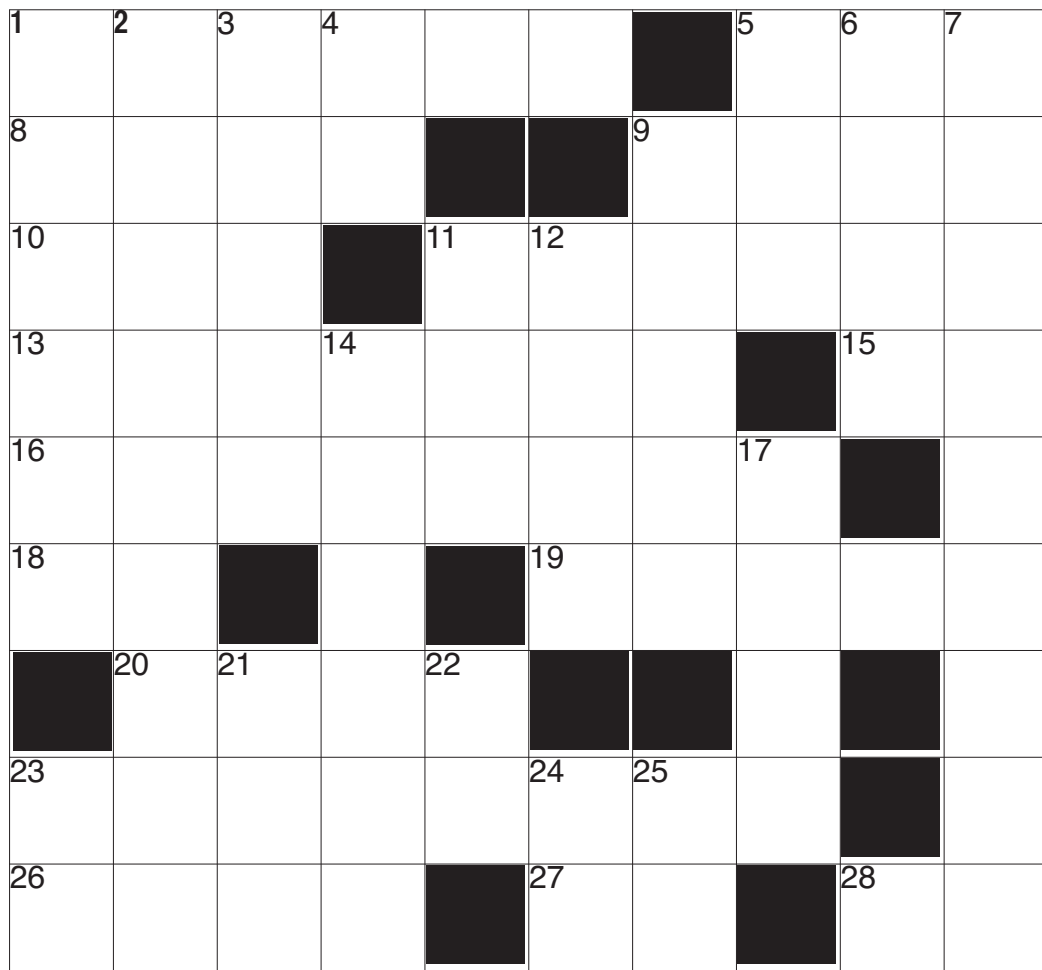
tel. 0332 487753

Diurno
Notturno
Festivo

DISBRIGO PRATICHE - VESTIZIONI - SERVIZI COMPLETI

Giovanni Caliaro cel. 3487674236

Cruciverba rilassante



Orizzontale

- 1) Li teme l'attore
- 5) Ispettore in breve
- 8) Lo firma il notaio
- 9) Si aprono nell'armadio
- 10) Si dice dopo "Pronti"
- 11) Uno sport
- 13) Regione del Canada
- 15) Avanti Cristo
- 16) Il nome di Da Vinci
- 18) Può esserlo una raccomandata
- 19) Isole italiane
- 20) Fa rima con cor
- 23) Vi si spremono le olive
- 26) È bello farlo con gli amici
- 27) Ci può andare il pugile
- 28) Si dice quando si ha un dubbio

Verticale

- 1) Si racconta ai bambini
- 2) Percorsi
- 3) Nazione
- 4) Sigla di Como
- 5) Fiume austriaco
- 6) Gabbia per galline
- 7) Vi si compra il pesce
- 9) In coppia col catodo
- 11) Preposizione semplice
- 12) Irlanda del Nord
- 14) Una provincia marchigiana
- 17) Si ottiene dalle olive
- 21) Il nome dell'attore Dillon
- 22) Consonanti di Rita
- 23) Foggia
- 24) Tutto bene in America
- 25) Può essere tecnico per il pugile

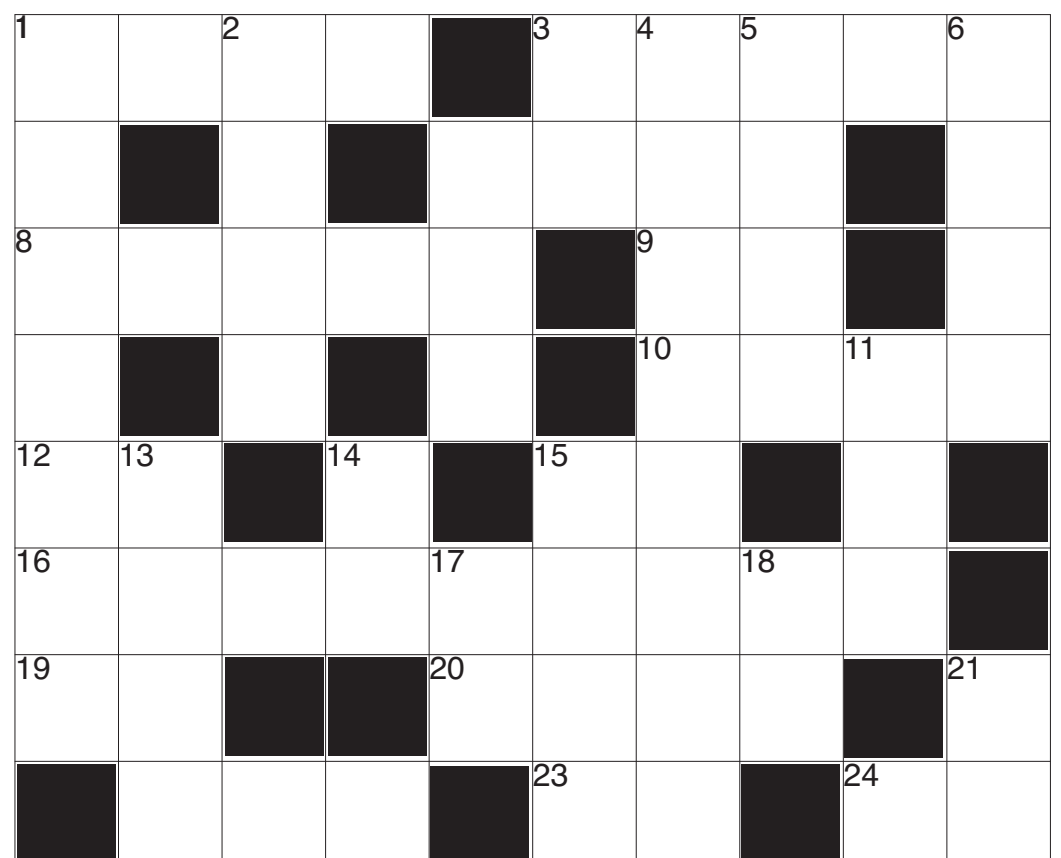
Orizzontale

- 1) Animale fedele
- 3) Uno famoso è Tom
- 7) Animale saltellante
- 8) Animale furbo
- 9) Sigla di Trento
- 10) Il cane di Ulisse
- 12) Il pollo ha del doppio
- 15) Consonanti di isola
- 16) Animale a sangue freddo
- 19) Le prime due di opossum
- 20) Uno famoso è Jerry
- 22) Animale piumato
- 23) Sigla di Pescara
- 24) Opposto al giù

Verticale

- 1) Uno famoso è Spirit
- 2) Fiumi con noti coccodrilli
- 3) Metà gara
- 4) Animale veloce
- 5) Casa naturale di alcuni animali
- 6) Uno famoso è Baloo
- 7) Pastore tedesco della TV
- 11) Metà giallo
- 13) Uno famoso è Ezechiele
- 14) Lo è il leone
- 15) Alt!
- 17) Consonanti di rete
- 18) Le prime due di lontra
- 21) Verso della mucca

W gli animali



Cantello in cifre

NUMERI PUBBLICA UTILITÀ	Ente	Contatto
	Comune (tel / fax)	0332/419 111 / 0332/418 508
	Biblioteca	0332/418 630
	Scuola secondaria (media inf.) (tel./fax)	0332/417 845 - 0332/415 633
	Scuola primaria (elementare)	0332/417 835
	Scuola dell’infanzia “Parco 1°Maggio”	0332/417 715
	Scuola dell’infanzia “G. Parenti”	0332/417 276
	Asilo nido “Primo Nido”	0332/414 028
	Centro anziani	0332/418 636
	Ufficio parrocchiale	0332/417 764
	Enel (sede di Varese)	0332/297 111
	Acquedotto	0332/290 223
	Utenze	0332/290 239
	Guasti	0332/335 035
	Metano (pronto intervento 2i Rete Gas)	800 901 313
	Nettezza urbana	0332/290 303
	Carabinieri (stazione di Viggiù)	0332/486 101
	NUMERO UNICO EMERGENZE	112
	Polizia municipale Cantello	0332/419 124 348/828 8152 / 349/831 3009
	Farmacia Vespertino	0332/417 725
	Croce Rossa	0332/281 000
	SOS Malnate	0332/428 555
	Guardia medica	0332/917 073
	Protezione civile / servizio disinfestazione	347/501 4050
	Ass. Auser Filo d’argento	0332/419 123

ORARI	Sante Messe	Orario
	PRE-FESTIVI	
	Chiesa San Bernardino (Gaggiolo)	ore 17.30
	Chiesa Parrocchiale	ore 18.30
	FESTIVI	
	Chiesa Parrocchiale	ore 08.30 / 10.00
	Chiesa San Giuseppe (Cantello)	ore 09.15
	Chiesa San Giorgio (Ligurno)	ore 11.30 / 18.00
	Cimitero	Orario
	ORA SOLARE	dalle 07.30 alle 18.00
	ORA LEGALE	dalle 07.00 alle 21.00
	Discarica (Via Lugano)	Orario
	DAL 1°MAGGIO AL 31 OTTOBRE	
	LUN / MER	dalle 14.00 alle 18.00
	MAR / GIO	dalle 08.30 alle 11.30
	VEN	dalle 14.00 alle 18.30
	SAB	dalle 08.30 alle 11.30 dalle 14.00 alle 18.00
	DAL 1°NOVEMBRE AL 30 APRILE	
	LUN / MER	dalle 14.00 alle 17.00
	MAR / GIO	dalle 08.30 alle 12.00
	VEN	dalle 14.00 alle 17.00
	SAB	dalle 08.30 alle 12.00 dalle 14.00 alle 18.00

ANAGRAFE	Popolazione residente al 30/09/2014:			
	4.680	maschi:	2.289	femmine: 2.391
	Periodo dal 1/07/2014 al 30/09/2014			
	nati: 7	deceduti:	7	
	immigrati: 57	emigrati: 43	famiglie residenti:	1.929

Marchi
o
logotipi?

Giornali?

Riviste?

Libri
o
copertine?

Siti
internet?

Pubblicazioni
digitali?

Biglietti
da visita?

Deplianti,
brochures,
flyers?

Nessun
problema.

M

Massimo Avini
studio grafico

Via Volta 9/N - 21050 Cantello (VA)
tel. +39 0332 1693790 - cell. +39 348 5120588
www.maxstudiog.com - max_ad@maxstudiog.com

ORARI UFFICI COMUNALI	Ufficio	Giorni	Orario
	Anagrafe	LUN MAR MER/GIO/VEN/SAB	10.00 / 12.30 16.00 / 18.00 10.00 / 12.30
	Ufficio Tributi	MAR GIO/SAB	16.00 / 18.00 10.00 / 12.30
	Ufficio Tecnico	MAR GIO/SAB	16.00 / 18.00 10.00 / 12.30
	Segreteria Carta Sconto	MAR GIO SAB MATTINA	16.00 / 18.00 10.00 / 12.30 su appuntamento
	Polizia Locale	MAR GIO/SAB	17.00 / 18.00 10.30 / 12.30
	Servizi Sociali	MAR GIO SAB MATTINA	15.00 / 17.00 10.00 / 12.30 su appuntamento
	Biblioteca	MAR/GIO VEN SAB	14.00 / 18.00 10.00 / 12.00 09.00 / 13.00
	Ufficio Protezione Civile	MAR POMERIGGIO SAB	su appuntamento 10.00 / 12.30

MEDICI DI BASE	Medico	Giorni	Orario
	Baj Ambrogio Via Milano, 18 - Cantello tel. 0332/418361 - ambrogio.baj@crs.lombardia.it	LUN/MER/VEN MAR/GIO	16.30 / 19.00 10.00 / 12.30
	Sinapi Dario Via Milano, 18 - Cantello tel. 335/224305 (per app. e ricette 08.30/09.30 - 333/4239425) dario.sinapi@crs.lombardia.it	LUN/MER MAR/GIO VEN	16.00 / 19.00* 09.00 / 11.30 - 11.30 / 12.30* 14.30 / 16.30*
	Zanzi Laura Via Milano, 18 - Cantello tel. 0332/488750 (per app. 08.00/08.40 - 347/2945747) laura.zanzi@crs.lombardia.it	LUN/MER MAR/GIO VEN	09.00 / 13.00* 16.00 / 18.00* - 18.00 / 19.30 09.00 / 12.30*
	Premoli Carlo Via Roma, 3 - Cantello tel. 338/3990749	LUN MAR MER GIO VEN	10.00 / 12.00 17.00 / 19.00* 16.30 / 18.30 10.00 / 12.00* 15.30 / 17.30*
	Studio pediatrico Andreoletti Via Fornaci, 30 Besano - tel. 0332/917064 - 0332/917483 Si riceve SOLO su appuntamento. Gli orari per prenotare le visite sono: - dalle 08.00 alle 10.00 per visite per patologie acute; - dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 17.00 per visite non urgenti.		
	* in questi orari, i dottori ricevono SOLO per appuntamento.		

ORARI DI RICEVIMENTO AMMINISTRATORI	Avv. Nicola Gunnar Vincenzi Sindaco e capo del personale riceve il sabato dalle 08.30 alle 12.30 e su appuntamento
	Geom. Clementino Rivolta Vice Sindaco e Assessore ai Lavori Pubblici e Grandi opere riceve il sabato dalle 09.00 alle 12.00 e su appuntamento
	Geom. Chiara Catella Assessore al Territorio, Urbanistica e Edilizia privata riceve il martedì pomeriggio e sabato mattina su appuntamento
	Alessandro Casartelli Assessore al Bilancio, Tributi e Commercio riceve il sabato dalle 09.00 alle 12.00 e su appuntamento
	Silvana Caccia Assessore Servizi alla Persona, Servizi educativi e ricreativi riceve il martedì dalle 15.00 alle 18.00 e il sabato dalle 09.00 alle 11.30
	Vittorio Piazza Consigliere comunale con delega alla Cultura, Sport e Tempo libero riceve il sabato dalle 09.00 alle 12.00
	Renato Manfrin Consigliere comunale con delega alle Politiche giovanili riceve il sabato dalle 10.00 alle 11.00 su appuntamento
	Genziana Malnati Consigliere comunale con delega all’Istruzione riceve il martedì pomeriggio su appuntamento
	Francesca Urru Consigliere comunale con delega agli Affari generali riceve su appuntamento